BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 1[illegible] con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 36, estero L. 57. Pagamenti anticipati. [illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A[illegible] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale [illegible] del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti g[illegible] esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spe[illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 2 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53. Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44. Nuova Serie N. 4373

ROMA E LONDRA PER L'INTESA E LA COLLABORAZIONE IN EUROPA

Gli argomenti del prossimo incontro Mussolini-Simon

Il Governo italiano preciserà il suo punto di vista sulla revisione degli armamenti e la riforma della Lega

ROMA, 1

L'Agenzia «Stefani» comunica: negli ambienti responsabili italiani, come del resto anche negli altri Paesi, è attesa con vivo interesse la visita a Roma di Sir John Simon, Ministro degli Esteri della Gran Bretagna. Per quanto la visita non abbia carattere ufficiale, appare evidente che, nei colloqui che Sir John Simon avrà col Capo del Governo, non potranno non essere prese in esame le due questioni più urgenti del momento: La revisione degli armamenti e la riforma della S. d. N.

E' possibile che il Governo italiano manifesti il suo punto di vista su l'una e sull'altra questione, nell'intento di fare opera di chiarificazione, per definire le singole posizioni. Tanto l'Inghilterra come l'Italia hanno, dall'inizio della Conferenza di Ginevra (febbraio 1932) ad oggi, sviluppato un'attività diretta ad avvicinare i discordanti punti di vista, allo scopo di realizzare quel minimo d'intesa e di collaborazione che è necessario alla ripresa economica e alla vita politica dell'Europa.

Chiarificazione

LONDRA, 1

Gli ultimi sviluppi della situazione internazionale sono dai giornali inglesi messi tutti in relazione coll'imminente incontro fra Mussolini e Simon a Roma. Si prevede che il Ministro degli Esteri inglese giungerà a Roma, proveniente da Capri, domani sera o mercoledì mattina. Il programma comprende due lunghi colloqui ufficiali fra i due uomini di Stato ed una serie di altri colloqui, dove gli incontri di carattere personale. Si osserva che l'Ambasciatore britannico Drummond, che è stato per un decennio Segretario della Società delle Nazioni, avrà pure una parte importante, anche se sussidiaria, nei colloqui fra il Duce e Simon.

Un buon auspicio

Gli incontri romani avranno indubbiamente una grande importanza per i problemi del disarmo, della riforma dell'Istituto ginevrino ed in genere per l'avviamento della causa della pace e della ricostruzione in Europa. Si dice tuttavia che i colloqui romani non mirano allo scopo di formulare dei piani definitivi e di prendere decisioni all'insaputa delle altre grandi Potenze, ma soprattutto avranno il compito di chiarire l'atteggiamento dell'Inghilterra e dell'Italia, allo scopo di gettare le basi di una politica di intesa diretta a conciliare le contrastanti tendenze delle altre Potenze, in modo da indurre queste ultime a venire ad un compromesso sulle grandi questioni del giorno. La coincidenza di vedute fra Londra e Roma è stata per tutto quest'anno, fortunatamente per l'Europa, un grande fattore di equilibrio e di moderazione nelle vertenze internazionali. Ciò è considerato di buon auspicio per i risultati delle imminenti conversazioni romane.

Il memoriale della Francia in risposta alle proposte della Germania introduce un nuovo elemento nella situazione, del quale Simon dovrebbe essere edotto avendo fatto prima del suo viaggio in Italia anche una breve sosta a Parigi. In questi circoli si crede che il Capo del Governo italiano sia sempre convinto dell'ineluttabilità di un convegno a quattro fra Inghilterra, Italia, Germania e Francia, per la soluzione dei problemi del disarmo e della Lega. Egli sarebbe giustamente del parere che per il momento i negoziati bilaterali o diretti fra le Cancellerie offrano la migliore prospettiva di chiarire in primo tempo la situazione.

Un paradosso da eliminare

Garvin, il direttore dell'autorevole Observer, occupandosi della missione di Simon a Roma, scrive:

«I colloqui col Duce saranno certamente condotti a grande cordialità e franchezza da ambo le parti. Negli ultimi due anni vi sono stati troppi tentativi in Europa di salvare le apparenze sbandierando degli accordi che non erano stati realmente raggiunti. E' essenziale che in questo momento si abbia il coraggio di dire le cose come stanno ed eventualmente riconoscere con franchezza che non vi è possibilità di intendersi.

Anche se Londra e Roma non fossero completamente d'accordo circa l'avvenire della Lega, vi sarebbe una ragione di più perchè i due Governi esplorino il terreno per vedere se c'è la speranza e la possibilità di arrivare ad una intesa [illegible]ne. Bisogna distinguere fra ricostituzione e riforma dell'istituto ginevrino: se da una parte è impossibile ricostruire [illegible] chiamando le piccole Nazioni dal Concilio, dall'altra si riconosce generalmente la necessità di riformare la procedura della Lega per accelerare i lavori. Si deve assolutamente mettere fine all'assurdo paradosso in base al quale i piccoli mostrano in vario modo la fo[illegible] tendenza di immischiarsi negli affari delle grandi Potenze e nello stesso tempo di riempire l'aria di strilli contro ogni tentativo da parte delle Potenze di ingerirsi nelle loro cose. E' pertanto di enorme importanza che il Governo britannico sia reso perfettamente edotto del pensiero del Duce in merito.»

Garvin rileva poi la probabilità che l'Inghilterra e l'Italia si trovino d'accordo sul problema del disarmo. La Germania vuole un parziale e preliminare riarmamento, ed in fondo sarebbe bene concederlo, perchè ciò le darebbe una soddisfazione e modererebbe le sue pretese. In ogni caso si può essere sicuri che, se alla Germania non si farà questa concessione, essa riarmerà egualmente.

In un'altra parte del giornale Garvin rileva la voce che il Capo del Governo italiano abbia elaborato un suo piano per la soluzione del problema del disarmo. Il suo incontro con Simon avrà in ogni modo una particolare e grande importanza.

Il *Sunday Dispatch*, commentando gli scritti del Duce sull'avvenire del Fascismo nel mondo, scrive che, per quanto gravi siano i problemi che si affacciano al nuovo anno «il più importante di tutti è la lotta fra il vecchio costituzionalismo e il Fascismo». Se la profezia contenuta negli scritti di Mussolini si avvererà, le conseguenze saranno d'importanza vitale per l'Inghilterra.

«Nel nostro Paese — continua il giornale — il vecchio ordine di cose trova moltissimi critici. Quando venne creata la nostra forma parlamentare non esistevano nè aeroplani, nè telegrafia senza fili e ben poche macchine; perciò i critici si domandano se possiamo continuare seriamente con lo stesso sistema quando tutto è cambiato. Se ci domandiamo quale è il primo merito del Fascismo, quale il maggiore successo dello Stato corporativo, dobbiamo riconoscere che è quello di mettere uomini competenti a dirigere i propri affari eliminando le imposizioni delle mentalità politiche e degli interessi politici su tutte le attività economiche nazionali. Potrà il nuovo anno smantellare la roccaforte di questa supremazia politica e burocratica, potremo vedere le mura di questa Gerico costituzionale cadere davanti alle trombe del Fascismo? Non sappiamo.

«Coloro che dichiarano che la Costituzione britannica è cosa troppo bella e troppo storica per perire, ammettono però che ha bisogno di rimodernarsi. Quelli che desiderano vivamente il nuovo ordine di cose ritengono che difficilmente l'Inghilterra potrà diventare fascista eccetto traverso un processo lento di evoluzione come è nel temperamento del suo popolo, a meno che le circostanze non facciano sorgere anche qui l'Uomo del destino. Vedremo».

Anche oggi nelle rassegne degli avvenimenti che hanno maggiormente caratterizzato l'anno 1933, i giornali dedicano largo spazio all'ascesa dell'Italia fascista nel mondo e tra l'altro è interessante l'ampia rassegna che nel suo supplemento speciale di Capodanno il *Times* consacra all'Italia. Esso dice, che sia con la sua politica estera, sia con l'interna, Mussolini ha saputo negli ultimi dodici mesi collocare l'Italia al primo piano degli affari internazionali. Il giornale fa una larga disamina dei principali avvenimenti italiani, delle numerose visite di Capi di Stato e di Ministri a Roma, della conclusione del Patto a quattro, dell'atteggiamento del Duce verso il disarmo e la Lega, delle stupende realizzazioni dello Stato corporativo e del trionfo della doppia trasvolata atlantica di Balbo.

Discorsi e messaggi di capi e uomini di Stato

Dollfuss

«Nessuno potrebbe sottrarsi alla personalità predominante del Duce»

VIENNA, 1

Il Cancelliere Dollfuss, parlando alla radio in occasione del nuovo anno, ha dichiarato, per quanto riguarda la situazione politica estera, che la lotta dei «nazi» contro l'Austria, che s'era limitata dapprima a delle promesse, si è sviluppata sempre più in una lotta sistematica per l'annessione dell'Austria al terzo impero e così in un attacco all'indipendenza dello Stato austriaco. Ciò ha reso gli austriaci veramente coscienti del valore del loro Stato del diritto di decidere da loro stessi della propria sorte, nonchè del dovere ch'essi hanno verso la propria storia. Austria e la Patria sono divenuti l'essenza della vita dei milioni di cittadini di questo bel Paese e la parola «Austria risvegliati!» è divenuta un fatto.

«Lo scorso anno — ha continuato il Cancelliere — ho avuto più volte la occasione, entrando in contatto con uomini di Stato dirigenti di altri Paesi, di difendere le necessità vitali dello Stato libero e indipendente e tedesco d'Austria.

Non voglio tacere che resterà per me indimenticabile essermi stato possibile nell'Anno Santo 1933, parlare con il Santo Padre a Roma nel corso delle feste di Pasqua e della Pentecoste, ed udire e vedere con quale interesse, veramente pieno di comprensione, Egli segue la sorte del popolo austriaco con la sua benedizione. Con la conclusione del Concordato, il Vicario ha dato alla nostra Patria una prova particolare della sua fiducia.

L'Austria per l'eguaglianza dei diritti

Nessuno potrebbe sottrarsi all'impressione della personalità predominante del Duce della Nazione italiana, Mussolini, con il quale mi sono incontrato, in quest'anno tre volte, avendo colloqui dettagliati sulla situazione politica ed economica dell'Europa centrale.

L'Italia, determinata forse anche dall'atteggiamento dell'attuale Governo austriaco e dagli sviluppi dello Stato austriaco, ha, non solo adempiuto in modo veramente serio e leale al trattato di amicizia già concluso anteriormente con l'Austria, ma di questo, ci ha aiutati economicamente ed è divenuta e continua ad essere per noi una forte amica politica.

Possiamo dire che con molti Paesi, non soltanto esistono rapporti ufficiali amichevoli che, per esempio, si esprimono con il miglioramento numerosi trattati di commercio, ma, oltre a questo, nella popolazione mondo intero si è sviluppato un interesse di simpatia per la lotta che l'Austria sostiene per la sua libertà e per il suo diritto di autodeterminazione. Per questo io posso dire oggi una parola politica.

E' per rispetto di noi stessi che noi austriaci chiediamo l'uguaglianza dei diritti nella politica militare con tutti gli Stati. Formuliamo questa rivendicazione così come tutti coloro che dividono la nostra sorte. Come principio questo nostro programma è riconosciuto ed in pratica abbiamo ancora potuto ottenere un successo. Cito, a tal riguardo, il progresso nello sviluppo del nostro sistema di difesa nazionale. I rapporti amichevoli con gli altri Stati non sono possibili che se le differenze tra vincitori e vinti finalmente scompaiono. Su tutti questi punti la politica austriaca e tedesca sono parallele. La nostra politica differisce non però per la convinzione che deve essere l'essenza di tutta la politica tedesca: guadagnare amicizie e simpatie al carattere e per la cultura tedesca.

Il pericolo delle autarchie nazionali

Posso ben dire che abbiamo avuto un successo non ordinario in questo nostro compito per la nazionalità tedesca (Deutschtum). Consideriamo come pericolo vitale per il Deutschtum una politica di isolamento o di accerchiamento. Le grandi Potenze europee devono oggi vivere in buoni rapporti tra di loro e non possono affermarsi che così di fronte alle grandi Potenze mondiali. Voler fare della politica di autarchia nazionale costituisce un pericolo catastrofico, data l'attuale situazione mondiale.

I fondamenti di tutta la nostra politica sono: salvaguardia del nostro patrimonio nazionale e della nostra indipendenza, indivisibilità del suolo ereditato dai nostri padri e sviluppo delle forze politiche ed economiche del popolo austriaco; in altre parole mantenimento della missione storica dell'Austria nel campo tedesco, ma anche in quello dell'Europa centrale. Il mondo, come possiamo constatare con gran soddisfazione, ha riconosciuto questi dati fondamentali del nostro Stato. Da queste basi della nostra attività risulta che respingiamo energicamente qualsiasi ingerenza nello sviluppo della nostra vita. Ciò è stato e sarà il nostro scopo inalterabile.

Qualsiasi possibilità di «detente» conciliabile con ciò ci troverà sempre pronti, come ho ripetutamente rilevato. Vogliamo contribuire del nostro meglio alla pacificazione politica dell'Europa centrale e così dell'intera Europa in questo periodo così disgraziatamente pericoloso e gravido di tensioni.»

Hitler

«Scopo della nostra politica è lo stabilimento di una pace vera e sincera»

BERLINO, 1

In occasione del ricevimento dei membri del Governo per gli auguri di Capodanno da parte del Presidente del Reich il Cancelliere Hitler ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato fra l'altro le modificazioni profonde verificatesi in Germania che hanno condotto alla formazione di una grande unità di spiriti e di volontà nel popolo tedesco.

«L'energia risultata da questa attività, ha aggiunto il Cancelliere, ha permesso di consolidare il Reich tedesco, aumentare l'autorità governativa e il rispetto delle leggi e portare dei miglioramenti. Sostenuto dalla fiducia del Presidente, il Governo ha potuto, pur mantenendo l'onore e l'eguaglianza dei diritti del popolo tedesco, perseguire la politica il cui scopo finale era e rimarrà sempre lo stabilimento di una pace vera e sincera».

Il Presidente del Reich ha risposto con calorose parole di ringraziamento per il Cancelliere ed il Governo e ha concluso dicendo:

«Possa il nuovo anno farci progredire sulla via della vera pace, nell'onore e nell'eguaglianza dei diritti».

Hindenburg

«La rinascita della Germania è solida garanzia per la pace e la prosperità internazionale»

I ricevimenti dati in occasione del Capodanno dal Presidente del Reich hanno avuto luogo secondo il protocollo abituale alla presenza del Cancelliere e del Ministro degli Esteri. Esprimendo gli auguri del Corpo diplomatico il Nunzio Orsenigo ha dichiarato:

«I nostri cuori si sono rallegrati particolarmente quando gli uomini ai quali Vostra Eccellenza confidò i destini della Germania dichiararono solennemente di essere disposti a regolare le divergenze fra la Germania e le altre Nazioni seguendo la via pacifica dell'intesa amichevole».

Il Presidente del Reich ha risposto:

«Il 1933 deve essere considerato come una vera svolta nella storia della Germania. Il popolo tedesco, in un breve lasso di tempo, ha beneficato di un completo rinnovamento spirituale e morale. Dopo lunghi anni di profonda miseria e crudeli sofferenze esso ha ritrovato il coraggio di vivere. Un'energica e chiaroveggente direzione dello Stato, sostenuta dalla fiducia e dall'abnegazione di tutti i cittadini, ha permesso di scongiurare il flagello della crescente miseria. Le discordie sono state bandite. Con il cuore pieno di speranza il nostro popolo, e soprattutto la nostra gioventù, considera migliori le prospettive future.

Questa rinascita di un grande Paese costituirà una garanzia sempre più solida per la pace e la prosperità internazionale. Io che come soldato conobbi personalmente gli orrori di tre guerre, so che il nostro Governo e il popolo non hanno altra volontà che di vivere in armonia con tutte le altre Nazioni sulla base dell'onore e dell'eguaglianza dei diritti. L'eguaglianza dei diritti riconosciuta alla Germania avrà per effetto di stabilire la fiducia che è condizione indispensabile per stabilire la collaborazione fra i Governi. Sperando che con l'aiuto di Dio potremo nel 1934 realizzare finalmente questo obiettivo esprimo a voi tutti, ai vostri Capi di Stato, Governi e popoli i miei più sinceri e cordiali auguri per il nuovo anno».

Horthy

«Collaborazione e fiducia fra i popoli indispensabili all'opera di ricostruzione»

BUDAPEST, 1

Durante il ricevimento del Corpo diplomatico in occasione del nuovo anno, rispondendo agli auguri del Nunzio Mons. Rota il Reggente ha detto fra l'altro che il Governo ungherese è cosciente che la crisi, la quale infuria dappertutto, non ha soltanto carattere economico e politico ma un più profondo significato morale.

«L'opera di ricostruzione, egli ha aggiunto, non può condurre a buoni risultati se non in una atmosfera di tranquillità e di pace attraverso la collaborazione e la fiducia reciproca dei popoli. Il Governo ungherese considera come uno dei suoi compiti essenziali per l'avvenire il rafforzamento dei legami d'amicizia che uniscono l'Ungheria alle Potenze straniere. Il Governo ungherese vuole sperare che i suoi sforzi diretti in tal senso saranno appoggiati da uomini di Stato illuminati i quali, fosse anche a prezzo della loro popolarità, non mancheranno di aiutarlo in uno spirito di sincera collaborazione vantaggioso per tutti».

L'Ambasciatore francese a Roma

L'evoluzione nei rapporti fra i due Paesi - «Continueremo il lavoro con eguale perseveranza»

ROMA, 1

L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, conte de Chabrun, ha ricevuto a Palazzo Farnese, in occasione del Capodanno, la colonia francese a Roma, che gli ha presentato gli auguri per il nuovo anno. Egli ha pronunziato il seguente discorso:

«Signore e signori, ricevendo, per la prima volta, tutti i francesi residenti a Roma, sono lieto di poter loro anzitutto esprimere i miei auguri, all'inizio dell'anno che cominciamo insieme.

Io vedo qui raccolti, attorno a due illustri maestri, la migliore nostra gioventù artistica ed intellettuale che corona in Roma — secondo la tradizione fedelmente mantenuta in questa meravigliosa città ove tutto si perpetua e tutto si rinnova — importanti studi generatori delle opere di domani.

Saluto anche i degni rappresentanti delle nostre secolari istituzioni e degli ordini religiosi e voi tutti, signori, che svolgete quella vostra attività e che avete voluto raccogliendovi attorno al rappresentante della Repubblica, manifestare, una volta di più, il vostro attaccamento alla Madrepatria.

A tale attaccamento così profondo nei vostri cuori si unisce e giustamente, la gratitudine amicale per la Nazione che ci offre la sua cordiale ospitalità. Chi non si compiace, quando misuri la tappa che la Francia e l'Italia hanno percorso durante l'anno che finisce sulla via di un più intimo ravvicinamento e di una accresciuta mutua comprensione? Tale opera ha trovato il suo animatore e voi sarete, per certo con me, nel rivolgere di tutto cuore al mio eminente predecessore ed amico Henry De Jouvenel, l'espressione della vostra riconoscenza.

Noi continueremo il lavoro col medesimo spirito e con eguale perseveranza. Nonostante gli ostacoli che una salda organizzazione della pace ancora incontra nel mondo, nessuna circostanza dovrebbe poter impedire, per quanto riguarda i rapporti della Francia con l'Italia, quella evoluzione che è nello stesso ordine naturale delle cose e che facilita grandemente il reciproco desiderio d'intesa, tanto forte presso i due popoli. Noi preghiamo le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia e la Famiglia Reale di gradire in questo giorno i nostri omaggi più rispettosi e porgiamo i nostri voti più calorosi a S. E. il Capo del Governo italiano.

Il discorso dell'Ambasciatore è stato calorosamente applaudito ed i presenti hanno inneggiato calorosamente alla Francia e all'Italia.

Saito

Un appello all'unione del popolo giapponese per superare le difficoltà

TOKIO, 1

Un appello all'unione ed al coraggio del popolo giapponese per sormontare le difficoltà del nuovo anno è stato lanciato dal Primo Ministro Saito in un messaggio alla Nazione. Egli afferma che non è il momento di essere nè scoraggiati nè pessimisti.

Il "memorandum,, francese a Berlino

e i vani suggerimenti britannici

PARIGI, 1

La consegna al Governo del Reich del «memorandum» francese sulla questione del disarmo, consegna avvenuta oggi, secondo quanto informano da Berlino, è stata affrettata per tagliar corto a delle pressioni che si sarebbero esercitate sul Governo francese per ottenere modifiche al «memorandum» stesso.

La cosa è confermata oggi dal *Journal*, che precisa anche in quali circostanze queste pressioni sono state fatte. L'organo parigino scrive infatti che il «memorandum», le cui linee generali erano già state approvate dal Consiglio dei Ministri della settimana scorsa, era stato una volta redatto nella sua forma definitiva, comunicato ai Governi esteri «amici ed alleati della Francia» e che in seguito a questa comunicazione il rappresentante diplomatico di uno di questi Governi aveva fatto un passo «d'altra parte molto amichevole» al Quai d'Orsay immediatamente dopo la partenza dell'Ambasciatore François Poncet, latore del «memorandum» per Berlino, allo scopo di indurre a modificare alcune parti del documento.

Questa richiesta — che secondo le allusioni di altri giornali risulta essere stata fatta dall'Ambasciatore d'Inghilterra — faceva correre la voce che effettivamente il «memorandum» fosse stato modificato e che, non potendosi apportare cambiamenti al testo consegnato al signor François Poncet, perchè questi era in viaggio, le modifiche fossero state predisposte con una comunicazione telefonica fatta da Parigi all'Ambasciata francese a Berlino.

Così infatti annunciava stamane un telegramma del corrispondente del *Matin* da quella capitale. Ma il fatto, secondo quanto assicura il *Journal*, è assolutamente inesatto. I suggerimenti presentati dal Governo britannico sono stati «cortesemente ma fermamente respinti» dal Quai d'Orsay e così si assicura stasera che il «memorandum» al Governo tedesco dell'Ambasciatore François Poncet è esattamente quello stesso che fu personalmente redatto dal capo degli esperti francesi signor Massigli, approvato dal signor Paul Boncour e da quest'ultimo consegnato sabato all'Ambasciatore che si apprestava a partire per raggiungere la sua sede. Quali siano questi suggerimenti e in che senso sia sia esercitata la cortese pressione britannica, non è possibile sapere con precisione.

Il ricorso del Generale O' Duffy

accolto dalla Suprema Corte irlandese

DUBLINO, 1

La Suprema Corte ha oggi pubblicato un'ordinanza con cui accoglie il ricorso del difensore del Generale O' Duffy e dichiara l'incompetenza del Tribunale militare a giudicarlo perchè il reato di appartenenza ad una associazione dichiarata illegale non rientra nelle sue competenze, anche se O' Duffy riveste un grado militare.

Com'è noto, il processo era stato fissato per domani. Esso non avrà quindi luogo. Gli atti sono stati trasmessi al Procuratore generale della Repubblica, al quale spetta ora la decisione di fissare il reato su cui il Generale dovrà essere giudicato dai magistrati ordinari. *(United Press).*

Companys eletto presidente

della Generalità di Catalogna

BARCELLONA, 1

Luigi Companys è stato eletto presidente della Generalità della Catalogna, carica rimasta vacante in seguito alla morte di Macia. *(United Press).*

Il Comitato esecutivo dell'U. R. S. S.

approva la politica interna ed estera del Governo

MOSCA, 1

La sessione del Comitato esecutivo centrale della U. R. S. S. ha approvato la politica interna ed estera del Governo ed ha ratificato il piano dell'economia nazionale per il 1934.

La salma di Lunaciarski a Mosca

MOSCA, 1

Proveniente da Mentone è arrivata a Mosca la salma di Lunaciarski, ricevuta alla stazione oltre che dai parenti, dai membri del Governo. La bara è stata tolta dal vagone da Litvinoff, Krestinski e da altre personalità e trasportata nella sala dei sindacati operai, ove è stata esposta al pubblico. Le esequie avranno luogo domani. La città è imbandierata a lutto.

Un comunicato della Legazione jugoslava

ROMA, 1

La R. Legazione di Jugoslavia comunica:

Alcuni giornali di Roma hanno pubblicato in questi ultimi giorni delle notizie provenienti da Vienna concernenti misure di carattere eccezionale che sarebbero state prese dalla pubblica sicurezza durante il soggiorno del Re e della Regina a Zagabria e la pretesa scoperta in un quartiere di detta città di un complotto che sarebbe stato ordito contro la vita dei Sovrani. La Legazione di Jugoslavia, d'ordine del suo Governo, dichiara che queste malevoli notizie sono assolutamente fantastiche.

Rivista militare in India

diretta a mezzo della radio

POONA, 1

Una rivista militare, unica nel suo genere, cui hanno partecipato 3000 uomini di truppa, si è svolta a mezzo della radio in occasione dell'anniversario della proclamazione di Re Giorgio a Imperatore delle Indie. L'intero fronte si muoveva come un sol uomo obbedendo a comandi invisibili. L'ufficiale comandante si trovava alla distanza di mezzo miglio e impartiva gli ordini per mezzo di altoparlanti radiofonici situati alle spalle di ogni unità. Gli altoparlanti erano a loro volta collegati a mezzo di fili sotterranei con un microfono, posto sul fronte del campo.

I Commissari alle tredici Confederazioni

Costruzione d'un ordine nuovo

ROMA, 1

L'art. 7 della legge sulle Corporazioni dice: «Le associazioni collegate da una Corporazione diventano autonome nel campo sindacale ma continuano ad aderire alle rispettive Confederazioni secondo le disposizioni che saranno emanate dal Ministro per le Corporazioni».

Categorie e Corporazioni

Per valutare la portata delle nomine dei Commissari alle 13 Confederazioni bisogna partire dalla premessa del citato articolo della legge, in quanto esso prevede un mutamento di rapporti fra i Sindacati e le Federazioni nazionali e Confederazioni che li collegano. Tutto ciò allo scopo di conferire alle Federazioni e ai Sindacati che le compongono, più netta personalità e libertà di azione nelle istituende Corporazioni per rami di produzione.

Le Confederazioni assorbono fino a oggi i poteri e le facoltà delle Federazioni nazionali, ossia delle categorie giuridicamente riconosciute e se questo appare inevitabile nel periodo in cui l'ordinamento sindacale e corporativo si concreta e si consolida, rappresenta un notevole impaccio allorchè, penetrato in profondità nella vita produttiva si tratta di portare questo ordinamento nel vivo della produzione.

Creare le Corporazioni sulla base delle categorie produttive significa necessariamente svincolare le formazioni federali dalle Confederazioni, almeno per quello che riguarda l'andamento della vita sindacale e dei problemi ad esso relativi.

Le categorie si allacciano così direttamente alle Corporazioni, non più organi di collegamento intersindacale, ma vero e proprio centro unitario e propulsore della produzione.

Fra le categorie e la Corporazione si rompe il diaframma confederale, in quanto si trasferisce una notevole parte delle loro funzioni alle Corporazioni, mentre l'unità confederale si afferma più salda per quello che riguarda tutte le necessità interne dell'organizzazione sindacale. Per attuare questo nuovo ordinamento occorrono uomini nuovi, non vincolati dalle formazioni del passato.

Inizio d'un ciclo

In quanto alla nomina dei 13 Commissari governativi essa segna l'inizio di un nuovo ciclo dell'ordine sindacale e organizzativo della vita economica italiana. Essa annuncia l'avviamento attivo alla legge sulle Corporazioni. Il compito che si presenta ai Commissari è quanto mai arduo e impegnativo. Non riforma ma sviluppo e creazione, non ritocchi, ma costruzione di un ordine nuovo. Iniziando la discussione sulle Corporazioni al Consiglio Nazionale, il Duce affermava la propria volontà di costituire organi in cui circolasse «piena e potente la vita».

Oggi, mentre si dà mano al primo atto che porterà alla costituzione e all'effettivo funzionamento di questi organi, è il caso di riprendere e considerare la formula mussoliniana. I problemi della produzione, i bisogni dei lavoratori, le necessità del consumo, gli impulsi e i contraccolpi delle vicende economiche, passando al vaglio del superiore interesse della Nazione, potranno liberamente esprimersi, comporsi, risolversi e con ciò sarà decisamente attuata la volontà del Duce.

Un articolo del Duce

sul "Popolo d'Italia,, odierno

MILANO, 1

Il «Popolo d' Italia» pubblicherà domattina un articolo di grande attualità: «Il 1934», scritto da S. E. il Capo del Governo per i giornali dell' «Universal Service» degli Stati Uniti.

Il Consiglio nazionale del Partito

si riunisce domani a Cagliari

ROMA, 1

Il Consiglio Nazionale del Partito si riunirà, come è stato annunziato, il 3 gennaio a Cagliari e il 4 gennaio a Sassari. Vi parteciperanno il Direttorio Nazionale del P.N.F., i segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento, il vicesegretario dei «Guf» e capo di Stato Maggiore dei Fasci giovanili di combattimento, i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste. I partecipanti al Consiglio Nazionale si riuniranno domani alle ore 13.30 a Palazzo Littorio. La colonna, con il gagliardetto del Direttorio Nazionale, raggiungerà la stazione di Termini da dove, con treno speciale, partirà alle 14.30 per Civitavecchia. L'arrivo avverrà alle 16.30 e la partenza per Cagliari alle 17.

Le Federazioni dei Fasci di combattimento di Roma, Cagliari e Sassari forniranno la scorta d'onore al gagliardetto del Direttorio Nazionale.

L'attività della sezione italiana

della Camera di commercio internazionale

ROMA, 1

L'*Agenzia di Roma* pubblica alcune informazioni sulla attività svolta nell'ultimo anno dalla sezione italiana della Camera di commercio internazionale presieduta dal Ministro di Stato dott. Alberto Pirelli. Tale attività si è sviluppata soprattutto nel campo della politica commerciale e sulle questioni di carattere monetario e creditizio.

La sezione italiana ha iniziato in quindici centri italiani, con l'appoggio delle competenti autorità e il concorso e la collaborazione degli organi corporativi, una inchiesta diretta a precisare, per quanto è possibile, i costi di distribuzione, ossia la parte che spetta al commercio nel prezzo di vendita dei vari prodotti, in aggiunta a quello fatto dal produttore.

Questa inchiesta, che abbraccia i principali sistemi di vendita e di distribuzione al pubblico, soprattutto nel campo dei generi alimentari e degli articoli dell'abbigliamento, viene condotta con l'assistenza di commissioni locali.

Una visita del Segretario del Partito

a Sabaudia e a Littoria

LITTORIA, 1

Il Segretario del P. N. F. ha visitato oggi, senza preavviso, la zona di Sabaudia e di Littoria, trattenendosi in cordiale colloquio con alcuni gruppi di operai. A Littoria ha ispezionato la sede del Dopolavoro, che era affollata di numerosi iscritti.

I nuovi contingentamenti francesi

per le importazioni dall'Italia

PARIGI, 1

Il *Giornale Ufficiale* del 31 dicembre 1933 pubblica i contingenti fissati con decreti del 21 dicembre 1933 per il periodo compreso tra il 1.o gennaio e il 31 marzo inclusi, per le seguenti merci, di cui diamo le cifre per l'Italia.

Solfuro di carbonio 4 tonn.; acqua ossigenata 195 quintali metrici; cotone idrofilo 8 quintali metrici; legumi in conserva, in scatole o recipienti, pomodoro in conserva ecc., 705 quintali metrici; colla d'ossa e di pelle 198 q.li metrici; strumenti per misurare, verificare e calibrare 270 q.li metrici; lampade e valvole per T. S. F. 2 q.li metrici; apparecchi da telegrafare senza filo 41 q.li metrici; apparecchi di geodesia e topografia, livelli a cannocchiale e altri strumenti non nominati 30 kg.; occhiali di vario tipo 25 kg.; tessuti di cotone uniti incrociati, fabbricati in tutto o in parte con fili tinti, 12 q.li metrici; calze e calzette di cotone, lino, canapa ecc. 4688 dozzine di paia; calze e calzette di cotone, lino, canapa ecc. 271 kg.; capi di biancheria cuciti 23 q.li metrici; pantofole di tutti i generi 622 paia.

Apparecchi elettrici detti raddrizzatori di corrente 282 q.li metrici; accumulatori elettrici di ogni natura e loro pezzi staccati e non denominati 138 q.li metrici; sedie e pezzi particolari isolati di sedie 55 q.li metrici; mobili diversi dalle sedie e parti isolate 281 q.li metrici; mobili guarniti e coperti di ogni specie, montati o smontati, 86 q.li metrici; scope di sorgo 58 q.li metrici; cappelli di feltro e pelle o di lana e pelle 2300 kg.; altri non guarniti 2400 pezzi; parzialmente guarniti con o senza fodera 15.030 pezzi; cappelli di feltro o di lana 4000 pezzi; altri non guarniti 5600 pezzi; parzialmente guarniti con o senza fodera 8000 pezzi; carbonato e bicarbonato di ammoniaca 300 kg. netti; amido 19.138 kg netti.

Lastre sensibili per fotografia 26 q.li metrici; tessuti di juta pura o mischiati 2 q.li metrici; vestimenti di lana 5 q.li metrici; macchine stradali, rulli compressori 240 q.li metrici; macchine per fabbricare carta e pasta di carta 140 q.li metrici; vetture automobili carrozzate, complete o non, per trasporto di persone 118 q.li metrici; porte posteriori per automobili 45 q.li metrici; parti o pezzi staccati di motori 12 q.li metrici; caucciù per coperture di ruote di vetture 11 q.li metrici; opere di amianto 4 q.li metrici.

60 mila fra pacchi e refezioni

distribuiti dal Fascio dell'Urbe

ROMA, 1

Nelle giornate di ieri e di oggi, come fu fatto in occasione del Natale, la Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe ha organizzato una larga distribuzione di refezioni e pacchi viveri, che è stata effettuata presso tutti i gruppi rionali e i Fasci del suburbio e della provincia. Oltre a questi approntati dai gruppi e dai Fasci, la Federazione ha provveduto ad allestire direttamente oltre 8000 pacchi. In totale tra la città e la provincia i pacchi e le refezioni distribuiti ascendono a 60.000. La consegna di questi doni ha dato luogo a vive e fervide manifestazioni di riconoscenza al Duce.

Due concorsi banditi dall'I. N. C. I. S.

per posti di assistente e di applicato

ROMA, 1

L'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato «Incis» ha bandito un concorso per esami e titoli ad otto posti di assistente con contratto a termine. Età dai 25 ai 30 anni, salvo le proroghe a favore di coloro che abbiano acquisito speciali benemerenze. Titolo di studio: licenza Istituto tecnico inferiore o diploma Scuola assistenti edili. Termine per la presentazione delle domande con i prescritti documenti: 31 gennaio 1934. Esami scritti nei giorni 26, 27 e 28 febbraio in Roma. L'«Incis» ha inoltre bandito un concorso a quattro posti di applicato in ruolo. Età dai 18 ai 30 anni, salvo le proroghe a favore di coloro che abbiano acquistato speciali benemerenze. Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore. Termine per la presentazione delle domande con i prescritti documenti: 31 gennaio 1934. Esami scritti nei giorni 5, 6, e 7 marzo in Roma. Chiarimenti o bandi dei concorsi presso la sede dell'«Incis» in Roma.

La presentazione degli auguri ai Sovrani

ROMA, 1

Stamane, con la consueta solennità, secondo l'ordine delle precedenze a Corte, hanno avuto luogo, nella sala del trono, al Quirinale, i ricevimenti per la presentazione degli auguri ai Sovrani. S. M. il Re indossava l'alta uniforme e recava il collare della S.S. Annunziata, S. M. la Regina vestiva un abito di lamina d'oro con grande manto e portava sul capo un diadema di brillanti e al collo una collana di brillanti. Presso i Sovrani erano i membri delle Case civili e militari di S. M. il Re e della Corte di S. M. la Regina.

Il Capo del Governo

Per primo è giunto in automobile al Quirinale il Capo del Governo, in uniforme di Primo Ministro, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza, S. E. Rossoni. I Sovrani si sono cordialmente intrattenuti con S. E. il Capo del Governo, al quale hanno ricambiato gli auguri.

Sono stati ricevuti subito dopo i Cavalieri della S.S. Annunziata, quindi hanno presentato gli auguri ai Sovrani le rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati. La rappresentanza del Senato erasi mossa da Palazzo Madama in sette vetture scortate da RR. CC. a cavallo.

Aprivano il corteo in carrozza chiusa i senatori, questori Simonetti e Brusatti, venivano quindi tre berline dalla caratteristica cascata bianca con i cocchieri ed i palafrenieri in livrea e parrucca. Nella prima erano il Presidente S. E. Federzoni, il Vicepresidente sen. D'Amelio ed il segretario sen. Nomis di Cassilla, nella seconda il Vicepresidente sen. Zupelli col sen. Mazzocco ed i sen. segretari Biscaretti e Scalori, nella terza i sen. Durini di Monza, Zoppi Ottavio ed il segretario sen. Marcello. Venivano poi tre carrozze coperte recanti i senatori Pitacco, Della Gherardesca, Barzilai, Russo, Piola-Caselli e Cippico. La rappresentanza della Camera si è mossa dal palazzo di Montecitorio in tre berline e tre vetture coperte scortate da un plotone di RR. CC. a cavallo. Nelle tre berline successive erano il Presidente S. E. Giuriati, i Vicepresidenti on. Buttafochi, Paolucci e Bodrero, i questori on. Bianchi e Dudan ed i segretari on. Aldi Mai, Gorini, Gianturco, Pellizzari e Verdi. I deputati sorteggiati on. Gaetani, Rotigliano, Caprino, Bacci, Salvi, Tecchio, Alfieri, Pottino, Pace e Leicht avevano preso posto nelle tre carrozze.

Successivamente sono stati ricevuti dai Sovrani le LL. EE. i Ministri, i Sottosegretari di Stato, le LL. EE. i Marescialli d'Italia, il Grande Ammiraglio ed il Maresciallo dell'Aria, una deputazione della R. Accademia d'Italia composta dal Vicepresidente Accademico Vallauri in rappresentanza di S. E. Marconi, attualmente all'estero e degli Accademici Parravano, Coppola, De Blasi, Ojetti e Selva, le LL. EE. i Ministri di Stato, il Segretario del P.N.F. S. E. Starace, con i Vicesegretari prof. Marpicati e on. Serena, il Segretario amministrativo on. Marinelli e gli altri membri del Direttorio, nonchè il Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento dell'Urbe ed i componenti del Direttorio federale.

I ricevimenti del pomeriggio

I ricevimenti sono continuati nel pochiusi poco dopo le 11.30. Sulla piazza del Quirinale, mentre si svolgevano i ricevimenti, una folla considerevole, fra cui erano numerosi stranieri, ha sostato per salutare al passaggio le autorità.

I ricevimenti sono continuati nel pomeriggio nell'ordine seguente: dalle ore 15 alle 15.30 sono stati successivamente ricevuti: il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte di Cassazione con una deputazione, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello con una deputazione, il Presidente del Tribunale civile e penale, il Procuratore del Re ed il Presidente del Tribunale Speciale per i minorenni, S. E. il Presidente del Consiglio di Stato con una deputazione, S. E. il Presidente della Corte dei Conti con una deputazione, le LL. EE. il Presidente ed il Procuratore Generale del Tribunale Speciale con una deputazione, S. E. l'Avvocato Generale dello Stato con una deputazione, le LL. EE. il Capo di S. M. dell'Esercito, il Capo di S. M. della Marina, il Capo di S. M. della R. Aeronautica, i Generali d'Armata e i Generali di Armata aerea, gli Ammiragli di squadra designati d'Armata, i Generali di squadra designati Generali di Armata Aerea, il Capo di S. M. della M. V. S. N., il Presidente del Consiglio Superiore di Marina, i Generali di Corpo d'Armata, gli Ammiragli di squadra ed ufficiali generali dei Corpi della Regia Marina di grado corrispondente, il Generale ispettore del Genio navale, il Generale ispettore per le armi navali, i Generali di squadra aerea, i comandanti di zona aerea territoriale, il Comandante generale dell'Arma dei RR. CC., il Comandante generale della Guardia di Finanza, gli ufficiali generali ed Ammiragli e gli ufficiali superiori comandanti di corpo e capi di servizio dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei RR. CC., della Guardia di Finanza e della M. V. S. N.

Alle 15.50 è stato ricevuto S. E. il Governatore di Roma con il Vicegovernatore ed il Segretario generale. Dalle ore 16 alle 16.25 sono stati ricevuti: S. E. il Capo della polizia, S. E. il Prefetto di Roma con il Consiglio di Prefettura, la Giunta provinciale amministrativa, il Preside della Provincia di Roma con il Rettorato, il presidente della Congregazione di carità, le LL. EE. il Presidente e l'Avvocato generale militare presso il Tribunale supremo militare, il Governatore della Banca d'Italia, il Presidente della Croce Rossa Italiana, il Presidente dell'Istituto centrale di statistica con il direttore, il Direttore generale delle FF. SS., con il Vice direttore generale, il Direttore generale delle Poste e Telegrafi, il Direttore generale dell'Azienda autonoma statale della strada, il Presidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza, il Presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni con una deputazione, il Presidente dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale con una deputazione. Il Presidente dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con una deputazione, il Rettore e una deputazione della Regia Università degli studi, il Presidente della Reale insigne Accademia di S. Luca e della Regia Accademia delle Belle Arti, il Presidente della Regia Accademia di S. Cecilia e il direttore del Liceo musicale, il Presidente della Regia Accademia filarmonica romana, il Rettore della Regia scuola ingegneri, il Rettore del Regio Istituto superiore di studi commerciali e amministrativi, il Direttore del Regio istituto superiore di magistero.

Ai Principi di Piemonte

NAPOLI, 1

Stamane ha avuto luogo alla Reggia la cerimonia per gli auguri di capodanno agli Augusti Principi di Piemonte da parte delle autorità civili, politiche e militari, dei consoli esteri, delle rappresentanze degli ordini del S. Sepolcro e di Malta e della deputazione del Tesoro di S. Gennaro.

Piccard presiederebbe a Mosca il Congresso degli studi stratosferici

PARIGI, 1

Nei primi giorni del mese deve tenersi a Mosca il primo Congresso internazionale degli studi stratosferici, che si svolgerà probabilmente sotto la presidenza del prof. Piccard.

Intanto, in attesa della riunione del Congresso, si sta terminando l'esame delle osservazioni scientifiche raccolte il 30 settembre scorso dal pallone stratosferico «URSS» durante la sua famosa ascensione. Il professore Wengenheim, ha dichiarato l'equipaggio del pallone stratosferico, aveva potuto procedere a delle esperienze interessanti grazie agli apparecchi di precisione trasportati. Un apparecchio speciale per ritrarre la temperatura ha dato i risultati seguenti: 62 gradi sotto zero al momento che precedeva immediatamente l'entrata del pallone nella stratosfera, poi da 53 a 56 sotto zero nella stratosfera stessa; infine, di nuovo 60 gradi sotto zero al momento in cui il pallone usciva dalla stratosfera per ridiscendere verso la terra. Circa la pressione atmosferica si è trovato che essa era di 50, ciò che corrisponde esattamente all'altezza raggiunta dal pallone.

Si sono potuti prelevare anche a diverse altitudini dei campioni d'aria. Il prelevamento si è operato a mezzo di piccoli recipienti di vetro muniti di valvola automatica. Questi campioni, esaminati dall'Osservatorio geografico di Leningrado, hanno provocato delle sorprese. Si è scoperto che la composizione dell'aria a 19 km. di altezza è quasi eguale a quella dell'aria che si respira alla superficie della terra. Si è trovato infatti il 20.95% di ossigeno invece di 20.58% al livello terrestre; il 78.13% di azoto e 0.92% di argon e di altri gas.

Circa i raggi cosmici la Commissione dell'Accademia delle scienze di Mosca ha rilevato pure delle cifre interessanti sul grado di jonizzazione della stratosfera.

Bonnet batte con la "Croce del Sud,, il record di distanza per idrovolanti.

PARIGI, 1

L'idrovolante transatlantico «La Croce del Sud» pilotato dal capitano Bonnet partito ieri alle 13.25 dallo stagno di Berre è giunto oggi alle 12,18 a San Luigi del Senegal, battendo così il record internazionale di distanza in linea retta per idrovolanti. Esso ha coperto la distanza di km. 4300 (sotto riserva di omologazione). Il precedente record era detenuto da Mermoz 3173.200 coperti in un volo da S. Luigi del Senegal a Natal.

Il Capodanno festeggiato due volte dai passeggeri d'una nave sul Pacifico

TOKIO, 1

I passeggeri del piroscafo «President Pierce», che si trova in pieno Oceano diretto verso l'America, sono state le prime persone nel mondo che hanno potuto festeggiare l'inizio del'anno 1934. Allo scoccare della mezzanotte il piroscafo era prossimo al meridiano 180 di Greenvich che segna la linea internazionale del cambiamento di data, e poichè a quella longitudine non vi sono isole abitate nell'emisfero nord, i passeggeri hanno avuto la ventura di essere state le prime persone a vedere nascere il primo sole del 1934. Proseguendo la sua rotta e avendo traversata la linea di cambiamento di data, i passeggeri si sono trovati nuovamente al 31 dicembre 1933 ed hanno avuto così la opportunità straordinaria di celebrare un Capodanno per due giorni di seguito.

Le "Nozze di Figaro,, al Teatro Reale

ROMA, 1

Al Teatro Reale dell'Opera ha avuto luogo la rappresentazione delle «Nozze di Figaro» di Mozart. Interpreti principali erano Giannina Arangi Lombardi ed Adelaide Saraceni, Gianna Pederzini, Mariano Stabile, Salvatore Baccaloni e Alessio de Paolis. Dirigeva l'orchestra Gino Marinuzzi. Alla rappresentazione hanno assistito S. A. R. la Principessa Maria e un pubblico magnifico che gremiva tutto il teatro. La deliziosa commedia musicale di Mozart ha avuto un'esecuzione impeccabile.

Bollettino dell'Aeronautica

ROMA, 1

Ruolo naviganti: Del Lupo, tenente colonnello pilota 3. stormo caccia terrestre, è trasferito alla Scuola caccia quale comandante. Martire, maggiore pilota aeroporto Centocelle-Nord, cessa prestare servizio all'ufficio di Stato Maggiore della R. Aeronautica ed è assegnato Gabinetto Ministro. Rampelli, maggiore pilota aeroporto Centocelle-Nord, è nominato capo Ufficio stampa e propaganda al Ministero dell'Aeronautica.

Un fiero appello ai maltesi
Difendere l'eredità nobilissima

MALTA, 1

Il giornale nazionalista *Eco di Malta e Gozo* pubblica il seguente appello dei capi del partito nazionalista, Sir Ugo Mifsud, ed avv. Enrico Mizzi:

«Maltesi, l'anno che tramonta ha visto tante sciagure ammassarsi su questa Patria natia, che sarebbe mancanza assai grave da parte nostra non rivolgervi una parola di fiducia e di coraggio perchè vi sentiate sicuri che le umiliazioni inflitteci come Nazione, i soprusi che siamo stati costretti a subire, le angherie che ci sono state fatte, nonchè fiaccarci hanno in noi raddoppiato la virtù dell'azione, la volontà di combattere e quindi la fiducia nella finale vittoria.

Iddio, per bocca del suo Cristo, benedicendo gli assetati di giustizia, li ha assicurati che essi saranno dissetati ed ha aggiunto che i cieli e la terra passeranno, ma non le sue parole. A pochi popoli come al nostro, senza colpa o torto, è stata tanto negata la giustizia. Il Parlamento è stato chiuso ed i Ministri congedati violentemente. I deputati sono stati privati del potere che voi legittimamente avevate posto nelle loro mani perchè guidassero i vostri destini, plasmassero il vostro avvenire. Vietati i pubblici comizi, ridotta la stampa «una castrata narrazione di cronaca contemporanea» e vegliati i vostri incontri, contati i vostri respiri, voi siete assoggettati ad uno stato di cose che invano cerca confronti in regioni anche le più remote e retrograde del mondo civile.

Maltesi, eppure siamo temuti! Tutti sanno che la fiera anima della Nazione che non può asservirsi nè rinnegarsi, è sempre pronta a riaffermare solennemente le ragioni, sante ed intangibili, della sua spiritualità cattolica e latina ogni volta che sarà data l'occasione di farlo. Sentono che voi siete compatti intorno a noi più di prima e che se i vostri gagliardetti non garriscono al vento, voi li terrete gelosamente nel cuore generoso, che è materiato e nobilitato dalle eredità civiche del passato, quanto dalla necessità di immolare sull'altare del sacrificio anche la vita per la patria libertà. Essi intuiscono che il fuoco, anche se coperto di un denso strato di cenere, è caldo ancora, è ancora vivo, e ogni scintilla ch'esso sprigiona basta ad illuminare l'orgogliosa rinascenza dell'isola tutta che, breve, dura, rocciosa, simboleggia il volere del suo popolo e l'attaccamento alla sua fede e al diritto dei padri.

Maltesi, così tramonta il 1933; così nasce il successore 1934. Fiduciosi nel nostro diritto, sicuri dell'aiuto di Dio, noi vediamo nascere il nuovo anno. Imploriamo per la Patria la pace nell'esercizio pieno ed incontrastato dei suoi diritti senza odi, senza rancori, con purezza di azione e di intenzioni, con spirito concorde e buona volontà.

Imploriamo che cessi la bufera devastatrice, questa persecuzione ignobile di tutto quanto si riferisce alle nostre origini e alle nostre tradizioni questa guerra senza tregua che ogni giorno ci strappa un lembo di carne e rinforza la catena del servaggio.

L'augurio si avvererà se continuerete ad essere fedeli e pronti intorno a noi, se continuerete a meritare della lotta e nella lotta, se non dimenticherete che la libertà di un popolo non è frutto di sogni dorati su soffici letti di piume, ma della sofferenza, della abnegazione e del sacrificio, se ispirandovi al nostro passato glorioso ed eroico sentirete nel profondo dell'anima che la nostra è una eredità nobilissima, che deve mettersi al di sopra di tutto, anche della stessa vostra vita.

Roosevelt e l'imminente dibattito al Congresso
La seduta di riapertura fissata per domani
Le dimissioni del Ministro del Tesoro Woodin

WASHINGTON, 1

Il Ministro del Tesoro Woodin ha ufficialmente rassegnato le dimissioni. Come è noto, da varie settimane egli aveva lasciato la direzione effettiva del suo Dicastero, costrettovi da ragioni di salute. Nuovo Ministro del Tesoro è stato nominato Morgenthau, che già aveva assunto l'«interim» quando Woodin si ritirò negli Stati meridionali. Egli ha prestato oggi stesso il giuramento di rito.

L'atteggiamento dell'opposizione

Nella lettera di dimissioni inviata da Woodin a Roosevelt e che è redatta in termini particolarmente affettuosi (è nota la vecchia amicizia che lega Woodin a Roosevelt) tra l'altro è detto: «Voi sapete da tempo che le vostre direttive politiche hanno avuto ed hanno il mio devoto appoggio, perchè non ho mai dubitato della vostra capacità di trarre il Paese fuori dalle attuali difficoltà». Woodin poi giustifica il fatto che è costretto ad insistere nelle dimissioni con la circostanza che una ricaduta della sua malattia lo costringe ad un regime di riposo assoluto che non potrà essere tanto breve.

Alla vigilia della riapertura del Congresso che, come è noto, riprenderà i suoi lavori mercoledì a mezzogiorno, è opinione generale degli ambienti politici della capitale che la saldezza di Roosevelt indurrà l'opposizione repubblicana a desistere da qualsiasi attacco alle sue direttive politiche, perchè ciò incontrerebbe il biasimo di larghi strati dell'opinione pubblica e potrebbe preludere ad un altro «macello» del partito, pari a quello delle elezioni presidenziali del 1932.

Si ha quindi fondata ragione di ritenere che la minoranza nelle due Camere desisterà da un attacco in grande stile alla politica presidenziale e si limiterà a critiche frammentarie, affidandone il compito individualmente a qualche senatore o deputato. L'attacco se mai, a quanto si dice, avverrà più tardi, quando gli ulteriori sviluppi della politica di Roosevelt ne metteranno in rilievo le deficenze e quindi le possibilità di successo dell'opposizione saranno maggiori.

Il consiglio di Hoover

Il partito repubblicano segue così il consiglio dato da Hoover recentemente ad una riunione di dirigenti repubblicani. Pur tuttavia non è da credere che la posizione del Congresso di fronte a Roosevelt sia di assoluta acquiescenza. Al Senato taluni vorrebbero una riduzione degli eccezionali poteri del Capo dello Stato; anzi su questa questione gli animi sono quanto mai accesi. I repubblicani sono talmente divisi su questo argomento che il capo del partito alla Camera Alta, sen. Mc Nary, ha dovuto rinviare una riunione indetta per questa sera per dar modo alla situazione di chiarificarsi e soprattutto ai repubblicani di destra di fissare meglio il loro atteggiamento.

Contemporaneamente alla Camera dei rappresentanti il capo della minoranza Snell ha dichiarato che essa seguirà il Presidente in tutte le provvidenze che egli adotterà per il benessere generale con il favore della pubblica opinione, senza sentirsi vincolato al programma di partito (quello repubblicano), ma non trascurerà alcuna occasione per criticarlo quando lo riterrà opportuno. Sarà insomma un atteggiamento di vigile attesa della evoluzione dei risultati finali del «New Deal» instaurato da Roosevelt.

I risultati dell'azione del N. R. A.

Con lo scopo evidente di attenuare la opposizione di alcuni gruppi di senatori e di deputati nell'imminenza della riapertura del Parlamento, la Direzione del N. R. A. ha diramato un comunicato col quale viene esposta l'attività dell'ente dal giorno della sua costituzione e vengono messi in rilievo i risultati finora conseguiti.

Viene anzitutto confermato che a circa quattro milioni ammontano gli operai disoccupati che sono stati riassunti in conseguenza dell'azione esplicata dal N. R. A. nei vari rami della economia nazionale. Si afferma poi che circa 20 milioni di persone hanno potuto godere dei vari benefici derivanti da tale azione e cioè aumento di paghe, riduzione degli orari lavorativi, abolizione del lavoro dei fanciulli, ecc.

Infine il comunicato richiama l'attenzione sul fatto che l'intervento del N. R. A. ha favorito la risoluzione di circa 200 vertenze sorte tra industriali e maestranze e riguardanti 400.000 operai e impiegati. *(United Press)*.

Fiorello La Guardia insediato Sindaco di New York

NEW YORK, 1

A mezzanotte, mentre la popolazione celebrava con le consuete clamorose manifestazioni l'inizio del nuovo anno, l'on. Fiorello La Guardia ha pronunciato il giuramento di rito come nuovo Sindaco della più grande città degli Stati Uniti. La cerimonia dell'insediamento ha avuto luogo stamane alle 8.30 nella City Hall. Il nuovo Sindaco ha in questa occasione ricevuto il giuramento del capo della polizia, il commissario John Ryan.

E' così terminato il dominio che la famigerata Tammany Hall ha mantenuto ininterrottamente per sedici anni nell'amministrazione pubblica di New York. La nuova amministrazione comunale con a capo l'on. La Guardia si propone di risanare le finanze della città e di mettere fine ad un sistema basato sulla corruzione politica. *(United Press)*.

La disoccupazione in Inghilterra

LONDRA, 1

E' pubblicata stasera la statistica dei disoccupati al 18 dicembre scorso. Essi erano esattamente 2.224.079, e cioè 55.938 in meno rispetto al 18 novembre u. s.

La campana dell'incrociatore "Emden,, ritrovata in un parco di Melbourne

SIDNEY, 1

La campana del famoso incrociatore tedesco «Emden», che era stata rubata dal Museo di guerra nell'aprile scorso e si credeva fosse stata trasportata in Germania, è stata ritrovata in un parco nei diutorni di Melbourne da un redattore di un importante giornale che era stato informato del posto dove essa si trovava. E' questa la seconda volta che la campana viene rubata e viene poi ritrovata sepolta in un parco pubblico. *(Radio Stefani)*.

Lo sciopero della fame di un Maragià
I suoi debiti e l'"intrusione,, del Governo inglese

BOMBAY, 1

Il Maragià di Dewos, che al principio del novembre scorso aveva dovuto abdicare e cercare asilo a Pondicherry per evitare un procedimento giudiziario a causa dei suoi numerosi debiti, ha inviato al Vicerè un telegramma di protesta contro una pretesa «intrusione» del Governo nei suoi affari personali». Egli dichiara che l'intervento del Vicerè costituisce una violazione dei suoi diritti più sacri e minaccia di lasciarsi morire di fame in segno di protesta. Tutti i membri della sua famiglia, compreso il giovine principe di sei anni, annunziano che seguiranno l'esempio del Maragià ed inizieranno lo sciopero della fame per protestare contro la condotta del Vicerè. Va rilevato che dopo l'abdicazione del Maragià il Governo ha assunto l'amministrazione delle entrate dello Stato di Dewos ed ha soppresso radicalmente le spese fastose che il Maragià faceva per i templi del suo Stato. *(Radio Stefani)*.

Soltanto acquistando le tessere di Capodanno della Congregazione di Carità darete un sollievo ai poveri

Oltre duemila arresti in Romania
Titulescu avrebbe rassegnato le dimissioni

BUCAREST, 1

Secondo notizie non confermate, il Ministro romeno degli Esteri Titulescu, che si trova attualmente a Saint Moritz, avrebbe dato le dimissioni. Per giovedì si preannuncia poi un rimpasto ministeriale, resosi necessario dopo la nomina di Angelescu a Presidente del Consiglio.

La prima giornata di stato d'assedio, che venne esteso a undici provincie, è trascorsa nella massima calma. Tutti gli edifici pubblici e le abitazioni dei Ministri sono presidiati da truppe. Grosse pattuglie di gendarmi percorrono le vie della capitale che ieri sera, in seguito alle restrizioni imposte dalla legge marziale, hanno assunto un aspetto squallido che contrasta vivamente con quello degli scorsi giorni. I locali pubblici hanno dovuto chiudere a mezzanotte. La notte di San Silvestro non ha quindi potuto svolgersi nel solito quadro d' allegria.

Scoperta di un vasto complotto?

I Ministri si sono riuniti nuovamente ieri nel pomeriggio. Sono state prese disposizioni per le solenni onoranze che saranno tributate domani mattina al defunto Capo del Governo. La salma di Duca, avvolta in una grande bandiera tricolore, è stata esposta per tutta la giornata al pubblico sul catafalco eretto nella grande rotonda dell'Ateneo romeno. Montano in permanenza la guardia ufficiali delle varie armi e membri del partito liberale. Almeno 40.000 persone sono sfilate ieri davanti alla bara, intorno alla quale si ammucchiano fiori e corone.

Pattuglie di gendarmi percorrono le vie della capitale. Il Ministro Inculetz ha ampiamente riferito ai Ministri sulla situazione e sui risultati delle indagini svolte sull'attentato di Sinaja. Si affermava negli ambienti giornalistici che le autorità sarebbero in possesso di elementi comprovanti la esistenza di un vasto complotto mirante a sopprimere parecchie personalità politiche.

Entro domani tutte le armi detenute da privati dovranno essere consegnate alla polizia. Sono proibite le adunanze e le manifestazioni pubbliche. Il Governo ha ordinato il licenziamento di tutti i funzionari pubblici, compresi i dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione, di cui sia provata l'appartenenza ad un'associazione politica che abbia carattere terroristico.

Ieri sono state comunicate le disposizioni sulla censura. Questi provvedimenti sono stati resi necessari dal contegno di taluni giornali che favoriscono la propaganda radicale. Il Governo non ha la intenzione di applicare la censura ai resoconti dei corrispondenti dei giornali stranieri ma attende da loro un contegno leale e sereno.

Sono continuati i rastrellamenti di membri della disciolta organizzazione nazionalista della «Guardia di ferro». Sono state operate numerosissime perquisizioni presso i capi del sodalizio e molti documenti sono stati sequestrati. In talune località i legionari hanno opposte resistenza alla forza pubblica. Lo studente Nicolescu, comandante della legione di camicie verdi di Pitesti, ha accolto gli agenti recatisi ad arrestarlo a colpi di rivoltella e con lancio di petardi. La polizia per averne ragione ha fatto uso di gas lacrimogeni.

A Focsani è stato tratto in arresto il capo dell'organizzazione dei liberali dissidenti, prof. Giurescu, per avere espresso la convinzione che l'attentato contro Duca sarà seguito da altri. Si ritiene che il numero degli arresti superi i duemila e tutto lascia supporre che l'azione repressiva sia lungi dall'essere terminata.

I funerali di Duca

Negli ambienti politici è oggetto di commento il telegramma di protesta inviato a Re Carol dal Tenente Generale della riserva Rujinski, presidente dell'Aeroclub di Romania. Durante le recenti elezioni politiche il Generale, che milita nelle file del partito nazionale dei contadini, è stato fatto segno a soprusi e maltrattamenti. La protesta viene ora resa pubblica: «Con animo addolorato depongo nelle mani di Vostra Maestà il mio grado di Generale e la decorazione di San Michele il Bravo perchè essi e non la mia persona vengano difesi dall'insulto recato loro con la degradante condotta dell'esercito, della magistratura e dell'amministrazione pubblica».

Come è stato detto, i funerali di Duca sono fissati per domani. Nel suo testamento, Duca aveva lasciato scritto di voler essere sepolto nella chiesa di Urzeni dove la famiglia possiede una casa di campagna che sarà lasciata dal figlio Giorgio a disposizione della madre, alla quale Duca ha legato la sua modesta fortuna. Per un certo tempo però il corpo del Primo Ministro sarà accolto nella tomba della famiglia Bratianu nel cimitero di Bucarest. Re Carol è atteso per domani alla capitale dove parteciperà alle esequie di Duca.

La caduta dell'ultima roccaforte dei ribelli argentini

BUENOS AIRES, 1

Le truppe del Governo, dopo un'accanita battaglia, hanno riconquistato la città di Santa Toma, ancora detenuta dai ribelli, i quali a quanto pare non avevano avuto notizia del fallimento della rivoluzione negli altri centri. *(Radio Stefani)*.

Immediato ritiro delle truppe cinesi dalla zona smilitarizzata

TOKIO, 1

Il Comando dell'esercito del Kwangtung, per il tramite dell'addetto militare giapponese a Pechino, ha annunciato il 30 u. s. l'immediato ritiro dell'Armata di Liu-Kei-Tang dalla zona di Yen-King e di Chang-Ping al di là della Grande Muraglia, per il fatto che il fatto che l'invasione da parte di Liu-Kei-Tang della zona smilitarizzata viene a violare l'accordo del 30 m.

gio. Un comunicato del Ministero della Guerra dice che cinquecento uomini a cavallo, i quali si fanno chiamare la «Seconda armata di linea della Lega asiatica», agli ordini di Liu, hanno lasciato la loro base di operazione a Ki-Kong e sono piombati sopra Yen-King e dintorni. Secondo il comunicato, l'esercito del Kwangtung agisce pertanto in obbedienza alla politica che non permette la violazione dell'accordo di Tang-Ku da parte di nessun cinese, a qualsiasi partito appartenga. *(Radio Stefani)*.

Nanchino annunzia vittorie contro i ribelli del Fu-Kien

LONDRA, 1

Il Governo di Nanchino ha notificato ufficialmente al Governo britannico e ad altri Governi che per misure precauzionali sarebbe opportuno che i residenti stranieri a Fu-Ciau, la capitale ribelle della provincia del Fu-Kien, abbandonassero la città e si rifugiassero a bordo delle navi da guerra ancorate in porto; altrettanto per Hamoy e altri centri minori.

E' evidente che Nanchino intende effettuare un'altra serie di bombardamenti su Fu-Ciau e su altri centri per obbligare al più presto i ribelli a una capitolazione. La popolazione di Fu-Ciau da oggi è in stato di terrore e diecine di migliaia di cinesi l'hanno già abbandonata, riparando nel quartiere internazionale. Anche nel possedimento britannico di Hong-Kong e negli altri centri del sud verso Canton si segnalano migliaia di profughi provenienti da Fu-Ciau.

I terribili bombardamenti effettuati dagli aeroplani del Gen. Ciang-Kai-Shek hanno avuto l'effetto desiderato. I ribelli, infatti, sembrano già scoraggiati. Il Governo di Nanchino annunzia inoltre numerose vittorie nel Fu-Kien settentrionale, in seguito ai primi scontri fra truppe governative e ribelli. Ma se il Governo di Nanchino può vantare parziali vittorie nel Fu-Kien, altrettanto non si può dire per il Turkestan cinese, dove il suo prestigio sembra diminuire di giorno in giorno. Nel Turkestan cinese regna il caos più completo. Governatori che si combattono a vicenda, forze irregolari che saccheggiano qua e là e via dicendo.

Oggi si segnala la sconfitta delle truppe del Generale Machung che mirava a separare la provincia del Sin-Kiang dal resto del Paese. Un reggimento intero sarebbe stato addirittura annientato. Si segnalano ammutinamenti fra le truppe del General Ciang-Pei-Yang, Governatore della provincia del Muldia.

Tra Russia e Giappone intanto continua la tensione degli animi in seguito soprattutto ai recenti discorsi bellicosi di alcuni esponenti sovietici a Mosca. Si ha però l'impressione che si tratti di voci allarmistiche, che sono messe in giro tendenziosamente e che non rispecchiano la verità.

Piroscafo britannico in fiamme a 300 chilometri dal Giappone

LONDRA, 1

Il vapore britannico «Sacramento Valley», di 4573 tonn., che si trova in pieno Oceano Pacifico, ha lanciato oggi il segnale S.O. S. raccolto dalla stazione radio di San Francisco e da altre giapponesi. Esso comunica che a bordo è scoppiato un violento incendio e che l'equipaggio sta lottando disperatamente per domare le fiamme. Il vapore si trova a circa 300 km. dalla costa giapponese. Esso era partito da San Pedro di California il 24 dicembre con un carico di merci varie. Il suo equipaggio è composto di 35 uomini.

Un forzato salva in pieno oceano le macchine dell'ergastolo navigante

PARIGI, 1

Si hanno da La Rochelle alcune notizie sull'ultima traversata compiuta dal «La Martinière» che serve al trasporto dei convogli forzati dal deposito carcerario di S. Martin de Re alla Guyana. Una lettera ricevuta appunto a La Rochelle annunzia che durante l'ultima traversata le macchine della nave si sono trovate gravemente avariate, cosicchè il piroscafo ha dovuto per parecchie ore sostare in pieno mare. Per riparare l'avaria si è dovuto ricorrere ad un forzato il quale, solo di tutte le persone presenti a bordo, si trovava in condizioni di riparare le macchine. Per premiare il forzato del suo lavoro il comandante del piroscafo ha poi deciso che, effettuata la riparazione, non dovesse ritornare nella sua gabbia ma venisse alloggiato in altro locale fino alla fine della traversata.

Sacerdote spagnolo ferito da un gruppo di estremisti

VALDARAD DE LEON, 1

Un gruppo di estremisti ha aggredito un sacerdote a colpi di rivoltella e lo ha gravemente ferito. Anche la guardia civile accorsa poco dopo è stata accolta a colpi d'arma da fuoco: essa però è riuscita ad aver rapidamente ragione dei sovversivi e ad arrestarli tutti. *(United Press)*.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.2	8	6	½ coperto, agitato
Pola	757.3	13	4	coperto, mosso
Torino	762.3	2	1	coperto
Milano	764.0	2	0	coperto
Genova	761.0	9	6	½ coperto, mosso
Venezia	761.6	9	6	coperto, agitato
Firenze	760.3	12	6	tre quarti coperto
Ancona	760.2	5	1	piovoso, mosso
Bologna	763.5	3	—3	coperto
Napoli	754.9	12	7	coperto, mosso
Taranto	756.4	17	7	piovoso, mosso
Palermo	755.3	14	7	cop., legg. mosso
Catania	754.9	15	4	coperto, calmo
Cagliari	754.2	11	7	coperto, mosso
Tripoli	758.0	13	6	coperto, mosso
Messina	754.7	15	8	nebbia, calmo
Trento	765.3	6	0	piovoso
Fiume	761.8	12	8	½ coperto, mosso
Bari	757.2	12	4	coperto, mosso
Sanremo	759.6	13	10	cop., legg. mosso
Bengasi	759.4	12	6	½ cop., legg. mosso
Rodi	762.9	18	15	½ coperto, agitato

(Osservazioni del 31 dicembre).

Tragiche inondazioni in California
30 morti e un centinaio di feriti

SAN FRANCISCO, 1

In conseguenza di piogge eccezionali nelle regioni circonvicine si sono verificati vasti allagamenti. Particolarmente colpite risultano la California centrale e la California meridionale. Tutte le strade di comunicazione sono impraticabili perchè completamente sommerse. ... persone sono morte annegate per lo ...tamento di un'automobile in un ... presso Los Angeles.

Tutte le case per un largo raggio intorno a Hollywood sono crollate, ...ri di numerosi ponti, per il franamento degli argini. In varie città la situazione diviene di ora in ora più ... Complessivamente già sono segnalati ... morti. A La Crescata sono segnalati ... dispersi e 35 feriti, mentre in tutta la California meridionale i feriti segnalati sono già 110 e centinaia di persone sono rimaste senza tetto. Mancano però più precise notizie, perchè le comunicazioni sono del tutto disorganizzate.

Una nuova ondata di freddo ... cia gli Stati del Middle West ... l'Atlantico. Dopo tre giorni di bel tempo, che aveva fatto rapidamente salire il termometro ad una temperatura primaverile, nel periodo di poche ore si sono avute brusche ed ampie discese della pressione barometrica e già sono segnalate temperature eccezionalmente basse. A Guiappele, nel Canadà, nella mattinata si è passati da 3 gradi sopra lo zero a 12 sotto zero. Nel Nord Dakota sono stati registrati 30 gradi sotto lo zero.

I bollettini delle stazioni meteorologiche delle regioni sopra indicate prevedono concordemente un ritorno del maltempo, abbondanti nevicate e freddo ancor più intenso entro le ventiquattro ore.

Nebbione sull'Inghilterra
I traffici paralizzati

LONDRA, 1

Una densa nebbia che in alcuni punti, e soprattutto a nord di Londra, si poteva tagliare col coltello, come dicono gli inglesi, ha avviluppato oggi le isole britanniche e particolarmente l'Inghilterra meridionale e la Manica. Questa sera essa era ancora densissima e non accennava a diminuire.

Il nebbione terribile ha già prodotto almeno una ventina di vittime nel traffico stradale. Quattro persone sono annegate. Il traffico stradale, ferroviario e aereo è stato seriamente paralizzato; enormi ritardi hanno subito i treni. Tutti i servizi aerei tra Londra e il continente sono stati sospesi e così pure gran parte dei servizi marittimi locali. Tutte le navi nell'estuario del Tamigi e in parecchi porti sono state immobilizzate. Il grande piroscafo «Balmoral Castle» che doveva giungere stamane nel porto di Southampton non era ancora arrivato stasera. Fiaccole e torce sono state accese nei crocicchi a Londra e in altri centri per guidare il traffico del resto molto ridotto. I veicoli procedono a passo d'uomo. I pochi autobus che circolano per la città sono vuoti perchè la gente fa più presto ad andare a piedi. I ladri hanno approfittato per svaligiare molte vetrine. Alcuni banditi hanno fermato le automobili per depredare i passeggeri.

Violenta scossa di terremoto in Francia

PARIGI, 1

Una scossa di terremoto assai violenta si è verificata a Bayonne stamane alle 5. La scossa è stata della durata di cinque secondi. Non si segnalano danni, ma la popolazione, vivamente impressionata è uscita all'aperto. Anche le località vicine, come San Giovanni di Luz, hanno risentito gli effetti del movimento sismico.

COMUNICATI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-50. Ore 15.30-

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle ...
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Teatro Fenice
OGGI - DEBUTTA - OGGI
POLIDOR
Il creatore del «Teatro della Risata» presenta la sua nuovissima Compagnia dello spettacolo comico musicale, con
ELENA VAALY
GRAGNANI ★ BALI...
L'originale balletto lumi...
Charlotte Borè...
TILDE SARA
Eva Nillo, Marga Shaaf, N...
Steni, Irmi Bertè, H. Zara...
Gita Deta, Umb. Treggia...
Concertatore direttore d'orchestra: maestro B. GIUS...

Allo schermo: Ultime repliche dell'interessantissimo film
ANNO 1914

CRONACA DELLA CITTÀ

[Iscr]izione sulle liste di leva dei giovani nati nell'anno 1916

Podestà del Comune di Trieste, vi- l'art. 42 del Testo Unico delle leg- ul reclutamento del R. Esercito, ap- rato con R. D. 8 settembre 1932, 332, notifica:

Tutti i cittadini dello Stato e gli nieri che con la prestazione del ser- o militare (od in altro modo pre- dalla legge sulla cittadinanza 13 no 1912, n. 555) possono divenire nati fra il 1.o gennaio ed il 31 mbre 1916, i quali hanno il domi- nel territorio di questo Comune, in obbligo di domandare entro to mese la loro inscrizione nelle li- i leva e di fornire gli schiarimenti in questa occasione potranno loro e richiesti. Allo stesso obbligo so- anche sottoposti, in applicazione articolo 14 della legge succitata, i lenti in questo Comune che non iedono alcuna cittadinanza. La do- da di inscrizione deve essere fatta so l'Ufficio di leva del Municipio, Armando Diaz 25, II p., dalle 8.30 12.30, nei giorni sottoindicati: 2, gennaio lettere A incluso E; 5, gennaio lettere F incluso K; 11, 13 gennaio lettere L incluso M; e 17 gennaio lettere N incluso P; e 20 gennaio lettere Q incluso S; e 24 gennaio lettere T incluso Z. tale domanda non sia fatta perso- ente dai giovani anzidetti, hanno go di farla i loro genitori e i tu-

I giovani qui domiciliati, ma nati ve, nel chiedere la loro inscrizione anno o faranno presentare l'e- to dell'atto di loro nascita, debi- nte autenticato.

I giovani che non siano domici- in questo Comune, ma che vi ab- la dimora abituale nel senso del- 16 del Codice Civile, hanno la à di farsi inscrivere su queste li- di leva per ragione di residenza. questo caso la loro domanda equi- per quanto concerne la leva, alla di cambiamento di domicilio nel del successivo articolo 17 del Co- stesso.

Nel caso che taluno dei nati nel- 1916 sia morto, i genitori, tuto- ongiunti, esibiranno l'estratto le- dell'atto di morte che dall'Ufficio to civile (uffici parrocchiali, ecc.) rilasciato in carta libera.

Saranno inscritti d'ufficio per età ta quei giovani che, non essendo esi nei registri di Stato civile, notoriamente ritenuti avere l'età ta per l'inscrizione. Essi non sa- cancellati dalle liste di leva se uando abbiano provato con au- documenti e prima dell'esame alo ed arruolamento di avere minore di quella loro attribuita. omessi scoperti non potranno ammessi alla ferma minore che spettasse per uno dei titoli previ- alla legge e laddove risultassero eli di frode o raggiri al fine di arsi all'obbligo della leva, incor- no, altresì, nelle pene della de- one e della multa, comminate dal- 185 del suddetto testo unico delle sul reclutamento.

Gli inscritti di leva che avessero ... minore non potranno, mini di legge, ottenerla se il loro non sarà comprovatto avanti al glio di leva mediante la presen- e di tutti i prescritti documenti, mente regolari e completi, duran- leva nella quale saranno arruo-

[Av]anguardisti monfalconesi a Fiume
[On]orano i Caduti del Natale di sangue

enica 31 dicembre gli Avanguar- della I Coorte di Monfalcone e VI Centuria Marinara di Mon- -Porto si adunarono alle 6 alla Balilla per recarsi in gita a Fiu- rendere omaggio ai Legionari nel Natale di sangue per la Cau- nana e fascista. Complessivamen- giovani, al comando del capoma- Lo Cascio. Intervennero alla gi- egretario del Comitato comunale Giusto Cherzi e il direttore gin- ortivo capomanipolo Di Paoli. aggio si effettuò fra la schietta degli Avanguardisti, attraver- Carso ammantato di neve. All'ar- a Fiume alle 10 l'Avanguardia conese fu accolta dai camerati mo e ricevuta con fraterna ospi- nella Casa Balilla. Il presidente zo Dominici con i suoi collabo- lispose il programma della gior- provvedendo all'organizzazione io e curando che nulla mancas- idere gradita la visita a Fiume. arti, perfettamente inquadrati, naggio alla cripta dei Legiona- monumento dei Caduti. Una sita venne anche fatta al con- go l'Eneo e il porto. Consuma- ncio, alle 13, venne data la li- cita, durante la quale i giova- atellandosi con i camerati di ebbero campo di completare la la città.

7, squillata l'adunata in piazza gli Avanguardisti mossero alla e partirono alla volta di Mon- ove arrivarono alle 21.30. Alla alilla l'Avanguardia si sciolse.

[Tratt]enimento al Dopolavoro Ferroviario

ttenimento danzante, che dome- tte ha richiamato nelle sale del voro Ferroviario, in Piazza Vit- eneto, una folla di associati ha m lusinghiero successo. Le va- sono andate animandosi sin . Alle 23.30 le danze sono state per dare inizio all'applaudito del «calendario vivente», creato . Botti-Balilla. Dopo la mezza- è svolta la tradizionale cena di nno. Riprese le danze esse si rotratte sino a tarda ora. occasione sono stati inaugurati eleganti locali la cui decorazio- tata ideata dall'architetto Chiel-

la riuscita del trattenimento si prodigati il Presidente del D. F. esare Guglielmotti e i suoi in- bili collaboratori, signori Cordo- gotti, Cantini, Pelosi, Botti-Ba- Baiestri, nonchè tutti i filodram- della «E. Duse» che si gentil- hanno voluto contribuire alla della festa. I bozzetti del «ca- o vivente» sono stati ideati dal Botti-Balilla.

Congregazione di Carità soccorre i ... e gli inabili e salva tanti fan- ... E' necessario aiutarla! Acquistate le tessere di Capodanno!

I comandanti di Legione dell'O. B.
ricevuti dal Comandante di Corpo d'Armata

Domenica scorsa S. E. il Generale comandante del Corpo d'Armata di Trieste ha ricevuto, presentatigli dal presidente provinciale, gli ufficiali comandanti delle Legioni dell'Opera Balilla.

Dopo che il presidente gli ebbe espresso la riconoscenza e il ringraziamento per il prezioso contributo che l'Esercito ha voluto dare all'O. B. permettendo ai suoi organizzati di iniziare nuove e proficue attività presso i reggimenti del presidio, S. E. Pirzio Biroli rivolse loro il suo saluto e il suo compiacimento per l'opera educativa che vanno svolgendo tra i giovani, esprimendo inoltre la convinzione che da questa collaborazione si otterranno i più felici risultati per il raggiungimento degli scopi altamente educativi che si prefigge l'Istituzione.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì 5 alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà l'VIII seduta scientifica nella quale parlerà il prof. Guido Mann su «La visione diretta dello stomaco per mezzo del gastroscopio flessibile».

Comandanti di Legione e cadetti
partiti per l'adunata di Roma

Ieri sera sono partiti alla volta dell'Urbe gli ufficiali comandanti delle Legioni giovanili dell'Opera Balilla e i cadetti Avanguardisti, allo scopo di presenziare all'inaugurazione dell'anno accademico della R. Accademia fascista presso il Foro Mussolini, cerimonia che quest'anno si svolgerà in forma solenne. S. E. il Presidente dell'O. B. ha voluto appunto in questa occasione adunare a Roma tutti gli ufficiali comandanti di Legione e tutti i cadetti, per dar maggiore risalto all'importante manifestazione. Inoltre i comandanti di Legione parteciperanno a un rapporto presieduto da S. E. Ricci.

Rancio dei bersaglieri. La Sezione «Enrico Toti» invita al solito tutti i bersaglieri, soci e non soci a intervenire al tradizionale rancio mensile che si terrà giovedì 4 presso il Ristorante «Al Pordenone» nel viale XX Settembre, alle 20.45. Ci sarà come sempre la briosa fanfara che allieterà la serata con le note bersaglieresche alle quali faranno eco le belle canzoni. Non c'è obbligo di consumare, essendo scopo essenziale della riunione quello di tener viva la fiamma bersaglieresca che sempre accomuna i soldati di Lamarmora.

Avanguardisti triestini a Tarvisio
Cinque giorni di campeggio tra le nevi

Trentanove Avanguardisti e cinque ufficiali istruttori dell'Opera Balilla di Trieste hanno trascorso cinque giorni di vita sportiva ideale, accampati nella zona sciatoria di Tarvisio. Questo campeggio invernale dei nostri Avanguardisti, che ha dato risultati sorprendenti ed ha suscitato indicibile entusiasmo fra i partecipanti, è degno di una speciale menzione.

Esso rappresenta un riuscito esperimento di vita avanguardista comoda ma non priva di piccoli necessari sacrifici, libera ma non indisciplinata, piacevole ma faticosa, che certo nel futuro troverà anche più ampia applicazione. Infatti, come si possono trascorrere meglio le vacanze natalizie? Quale svago più sano, più utile, più suggestivo che un campeggio sciatorio in una delle zone nostre maggiormente suggestive?

Scelti, mediocri e... pivelli

Bella veramente questa nuova iniziativa del Comitato provinciale dell'Opera Balilla. Il successo conseguito da questo primo campeggio garantisce che esso non rimarrà isolato. Nel progetto l'accantonamento doveva ospitare una trentina di Avanguardisti e ad ogni modo non più di trentacique. Ma ben più alto avrebbe potuto essere il numero dei partecipanti se fosse stato possibile accontentare tutti i richiedenti. Alla fine hanno potuto essere accettati trentanove Avanguardisti.

La balda schiera di Fiamme bianche, mirabilmente attrezzata, equipaggiata e disciplinata, al comando dei cinque ufficiali istruttori, è stata passata in rassegna il 26 dicembre dal presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. e dagli altri dirigenti. Il commiato è stato molto festoso. Sci sulle spalle, aspetto marziale, il plotone dei giovani è sfilato per le vie cittadine accompagnato dalla fanfara dei Balilla di Muggia fino alla Stazione Centrale, dove erano convenuti i familiari.

Dopo Udine l'allegra comitiva ha ricevuto il primo saluto della neve, comparsa nel suggestivo scenario della Val Fella. A Tarvisio, dove gli Avanguardisti sono arrivati alle 22.15, l'opera di alloggiamento negli alberghi è stata sollecita e soddisfacente, grazie alla cura con cui tutto era stato predisposto.

La vita di campeggio è incominciata il giorno 27 per tempo. Alle 7 tutti gli Avanguardisti erano già in piedi e gli attrezzi pronti all'uso. Furono composte quattro squadre, a seconda del grado di abilità degli sciatori: ecco gli «scelti», i «mediocri» e i... «pivelli». Sui magnifici campi della zona ha avuto inizio l'attività e, a seconda del grado di bravura degli allievi, gli istruttori hanno impartito lezioni di esercitazioni in pianura (passa triplo e passo norvegese), discese con e senza bastoni, frenaggi, salto d'arresto, «slalom», «cristiania», «telemark».

Vita sportiva ideale

Dopo un simile allenamento, figurarsi con quale... entusiasmo i giovani parteciparono alla seconda colazione. Nel pomeriggio le lezioni ripresero e ripresero i... capitomboli e le risate. Solo all'imbrunire gli sci furono sganciati e le Fiamme bianche furono viste passeggiare per la cittadina in brigate allegre e fiere, che la popolazione notò subito con schietta simpatia.

La seconda giornata è stata anche più proficua. Gli «esperti» hanno partecipato a delle riuscite prove collettive e si sono addestrati sui percorsi più difficili, preparandosi ai campionati provinciali e a quelli nazionali che avranno luogo ad Asiago e dove i nostri Avanguardisti intendono farsi onore. Le prove sono state rese maggiormente faticose dall'abbondante nevicata. Ma ciò non ha impedito che gli allenamenti continuassero e che i più provetti si spingessero, lontano con delle coraggiose marcie.

Negli altri giorni il programma di esercitazioni, gradualmente più difficile, è continuato. Anche i «pivelli», senza eccezione, dimostrarono con evidenti progressi di saper approfittare degli insegnamenti, dimostrando tenacia e resistenza. Tutti affrontarono le fatiche con slancio entusiastico, stimolato da un lodevole spirito di emulazione. Per molti Avanguardisti il numero più gravoso del programma giornaliero fu... la sveglia. Dolce poltrire sotto le coltri tiepide! E come seccante si presenta la sostituzione di questo bianco lenzuolo con quello non meno candido che ammicca dalle finestre!

Ma la poltroneria non è ammesso nel vocabolario avanguardista. Per i più restii c'è il risveglio con la doccia non richiesta di... un bicchiere d'acqua fresca. Questo mezzo, specie nei due primi giorni di campeggio, è stato abbondantemente usato... Ma una volta alzati, quanta energia, quale stupendo slancio, coraggio ed entusiasmo hanno animato tutti gli Avanguardisti. Essi hanno voluto provare veramente tutte le gioie degli sports bianchi. Hanno avuto campo di provare le vertiginose corse in bob, la slitta e il salto del trampolino, questo allestito da loro stessi in gara di assiduità.

Riconoscenza di genitori

Nell'ultimo giorno di permanenza a Tarvisio gli Avanguardisti triestini hanno avuto la gradita visita del direttore ginnico-sportivo provinciale, il quale non si è peritato di partecipare all'attività dei giovani.

Troppo presto è giunta l'ora di fare i sacchi per la partenza! L'umore durante il viaggio di ritorno dei 39 Avanguardisti è stato ben differente da quello dell'andata. Solo quando Tarvisio era già lontana, nella brigata è ritornata la naturale esuberanza giovanile dei nostri Avanguardisti.

All'arrivo alla Stazione Centrale, avvenuto alle 22, il reparto era atteso dai dirigenti dell'O. B. e dai familiari, ai quali gli Avanguardisti hanno subito esternato il loro entusiasmo per le indimenticabili giornate trascorse. La comitiva s'è sciolta dopo un caloroso saluto al Duce.

Ci è pervenuta ieri una simpatica lettera in cui il padre di un Avanguardista partecipante al campeggio, a nome di tutti, ringrazia i bravi dirigenti e collaboratori «per l'organizzazione veramente impeccabile della gita, che diede campo agli Avanguardisti di trascorrere cinque giornate indimenticabili in un'atmosfera di sana e sportiva allegria e di disciplina fascista».

Riunione di Capodanno
del Circolo Ippico Triestino

Preceduto da una brillante manovra, a cui hanno preso parte oltre una cinquantina di cavalieri, sotto la guida del decano dei cavalieri triestini Otto Lichtensteiger, ha avuto luogo ieri mattina, nella Scuola d'equitazione di via Rossetti 71, la tradizionale riunione di Capodanno indetta dal Circolo Ippico Triestino.

Prima delle gare di salto, il presidente del C. I. T. avv. G. F. Tamaro, ha consegnato, con brevi parole di saluto e di augurio, al cav. Vittorio Mussafia, la coppa d'argento della fondazione «Oscar Gentilomo», assegnata al gentlemen socio del C. I. T. più assiduo durante l'annata.

Subito dopo ha avuto inizio il concorso ippico di Capodanno. A questa gara hanno partecipato venti cavalli, tra cavalli della Scuola d'equitazione e quelli di proprietà. Il percorso di sei ostacoli, pur apparendo nel suo insieme abbastanza agevole, presentava pure delle difficoltà per la loro natura e disposizione. Fra i concorrenti abbiamo notato S. E. il Gen. A. Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, i colonnelli d'artiglieria Valerio e Tappi, il ten. col. di S. M. Santi, il cap. Riario Sforza, molti altri ufficiali, amazzoni e cavalieri, tra i quali giovani Camicie Nere, nuove promesse dell'equitazione.

Ben dieci dei partecipanti compivano il percorso senza penalità, mentre «Socrate», montato da S. E. il Gen. Pirzio Biroli, malgrado dimostrasse segni di indubbia qualità, appariva ancora a corto di preparazione per la prova di concorso. Dato il numero di concorrenti con percorso netto, si stabiliva di far disputare a costoro una seconda prova a tempo con ostacoli rialzati. Il dott. Nino Pontini, sul cavallo «Bluff» della Scuola, assieme al G. F. Lucio Lorenzon, che montava «Maestro» pure della Scuola, si trovavano ad armi impari a contrastare la strada ai cavalli di proprietà. Il primo, malgrado facesse sfoggio di energia e coraggio, per un lieve errore al cancello doveva lasciare il passo alla signora Bruna Beltrame, su «Eros», al col. Tappi su «Quatto», al cap. Belledonne su «Libano» ed al cav. Novi Uussai su «Bruno», i quali grazie alle loro doti di ottimi cavalieri ed alla generosità dei loro cavalli, si classificavano senza penalità. Ottima pure la prova del cad. G. Ambrosi, che con «Bel demonio» compiva il percorso con minime penalità, malgrado si trovasse ancora poco affiatato col magnifico baio di proprietà di S. E. il Gen. Pirzio Biroli.

Il tempo stabiliva la seguente classifica: primi «ex aequo» cav. Pino Novi Ussai e cap. Belledonne in 54"; seconda la signora B. Beltrame in 56"; terzo il col. Tappi in 59".

Fungevano da giudici il cav. Otto Lichtensteiger, il magg. Focardi, l'avv. G. F. Tamaro, il sig. Centa, segretario del C. I. T., ed il sig N. Samengo, cronometrista.

Il numeroso ed elegante pubblico che assisteva alle interessanti competizioni seguì attentamente lo svolgersi delle gare, applaudendo calorosamente i vincitori. Tra gli invitati abbiamo notato la signora A. Pirzio Biroli, gentile consorte di S. E., il barone e la baronessa Economo, i Generali Pagano e Tissi.

Una seduta dell'Unione italiana ciechi
per l'organizzazione della Befana

Sabato scorso, in casa della presidente dell'Unione italiana ciechi, signora Livia Svevo, ebbe luogo una riunione delle signore patronesse con l'intervento di S. A. S. la Principessa Della Torre Tasso, della delegata dei Fasci femminili signora Rossi-Timeus e della signora Perusino.

La presidente ringraziò con sentite parole la Principessa per la sua presenza e per aver ella benevolmente accettato la presidenza onoraria dell'U.I.C., e rivolse pure un cordiale ringraziamento a tutte le gentili signore che risposero con vero slancio al suo appello.

Dopo aver dato relazione dell'attività dell'anno scorso, la presidente toccò l'argomento principale della riunione che riguarda la Befana dei ciechi, che si celebrerà fra giorni. Invitò a collaborare largamente, affinchè essa riesca ricca e di soddisfazione tale da non deludere le aspettative degli iscritti all'U.I.C. Dimostrò quanto c'è bisogno di solidarietà e di propaganda, affinchè quest'opera si sostenga e trovi eco in tutti i cuori e disse tutta la sua fiducia nelle buone signore che se ne interessano, malgrado abbiano già impegnato il loro tempo e i loro mezzi in tante altre attività benefiche. Tuttavia l'U.I.C. è un'opera che va considerata con particolare attenzione, perchè la difficoltà di trovare lavoro ed aiuto non è, per i suoi affiliati, transitoria, non dà loro a sperare che, superata una crisi, venga un tempo migliore; per loro la difficoltà permane.

Nel giorno della Befana dei ciechi che avrà luogo subito dopo il 6 corr., i soci ciechi stessi sosterranno un concerto, che sarà seguito dalla distribuzione dei regali. Qualsiasi offerta è bene accetta ed incontra le benedizioni dei beneficati e la riconoscenza più viva di chi per loro s'adopra.

Alla fine del discorso venne raccolto un obolo rilevante che andrà tutto impiegato nella prossima circostanza. Altre oblazioni arrivarono da alcune signore che non poterono presenziare alla seduta; la presidente ringraziò tutte ancora una volta, in modo speciale S. A. S. la Principessa Della Torre Tasso che dimostrò un interesse vivissimo alla causa, ed infine la riunione si sciolse per iniziare anche quest'anno, e con più fervore, la campagna a profitto di un'istituzione che può chiamarsi veramente santa.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del dott. Demetrio Galatti, da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 100 pro Providenza; da Pietro e Arianna de Galatti lire 50 pro Comunità Greco Orientale (fondo sussidi); da Alfredo Brunner lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Gisella Petronio, da Cornelia ed Ettore Covacci lire 20 pro Congr. di Carità; da Bruna e dott. Vito Loser lire 20 pro Scuola E. De Amicis (patronato); dai nipoti Eugenio e Maria Stelo lire 25 pro Congr. di carità; da Amelia e Luigi Rutter lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Adele Fuchs-Luzzatto, da Annie e dott. Edmondo Burian lire 25 pro Patronato femm. Ebraico; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro P.N.F. (assist. inv.); dal dott. Kleinzeller lire 20, da Teod. Zweig lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Daisy e gr. uff. Michele Sulfina lire 50, dal gr. uff. ing. Gino Cavaglieri lire 30 pro P.N.F. (opere assist.); da Milena e Aurelio Trevi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Caterina Ferrari ved. Sablich, da Lina e Etto Saraval lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

In occasione del VII anniversario della morte di Anna Maria Pappa, dal marito Ermanno lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Sabbato Canarutto, dai nipotini Elfrida, Giulio e Betti lire 20, da Livia e Cesare Ancona lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria del cap. Antono S. Cattarini, deceduto a Lussinpiccolo, dai nipoti Marie e Giuseppe Premuda lire 100 pro Congr. di carità di Lussinpiccolo e lire 50 pro P.N.F. di Lussinpiccolo; da Gemma e Antonio Iviani lire 50 pro Casa Balilla di Lussinpiccolo; da Carmen e Guido Cosulich lire 50 pro Congr. di carità di Lussinpiccolo e lire 50 pro P.N.F. di Lussinpiccolo; da Ersilia e Giovanni Vidulich lire 50 pro Congr. di carità di Lussinpiccolo; dall'avv. Antonio Cosulich lire 30, da Tina e Palmira Mussun lire 20 pro P.N.F. di Lussinpiccolo (opere assist.); dal cap. Antonio e Chetty Tarabocchia lire 50, da Edit e dott. Carlo Vidulich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 50 pro P.N.F. di Lussinpiccolo (opere assist.); da Ugo e Laura Segrè lire 50 pro P.N.F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria della adorata mamma, Anna ved. Müller, nel I anniversario della sua dipartita, dalle figlie e figlio lire 50 pro Comunità evangelica.

Da Ettore e Maddalena Bradamente (Dignano) lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

La Befana alla Ginnastica

La Befana verrà festeggiata anche quest'anno, come è ormai tradizione. Sabato alle 17 vedremo radunati, nella attesa della cara vecchia, tutti i figli dei soci.

La Befana apparirà nella palestra addobbata, trascinandosi dietro un carico di balocchi e di dolci. Dopo la distribuzione dei doni si comporranno le coppie e i piccoli balleranno.

La Befana al Circolo Marina Mercantile

Sabato prossimo i piccoli soci si riuniranno ancora una volta, per festeggiare la Befana, che porterà loro con i saluti augurali dei loro cari lontani i famosi regali sempre tanto graditi. Come per il passato anche quest'anno verranno rilasciati un certo numero di inviti speciali valevoli per l'occasione. Il trattenimento s'inizierà alle 17.30. Domenica il tè danzante conserverà tutte le caratteristiche della festa della Befana, si svolgerà per i soci ed i possessori dell'invito permanente.

La Befana al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera alle 22 si chiudono le iscrizioni per la Befana che avrà luogo sabato prossimo, a favore dei figli dei soci fino all'età di 12 anni compiuti. La segreteria sarà aperta dalle 20 in via S. Marco 17. A tutti i ragazzi che assisteranno alla festa verrà dato gratuitamente un biglietto col quale concorreranno all'estrazione di un dono.

ASTERISCHI

Variazioni sciatorie

Inverno meraviglioso, questo, per gli sciatori e per gli amanti della neve. A differenza degli altri anni, la neve è caduta abbondantemente sulle Alpi Giulie fin dalla prima decade di dicembre e, sempre rinnovandosi e aumentando, ha permesso a tutti di goderla nel modo più completo. Il calendario, inoltre, ha aiutato anche coloro che, normalmente, per ragioni di lavoro, non avrebbero potuto muoversi dalla città: Natale è caduto di lunedì, in modo da regalare due intere giornate festive a tutti; Capodanno non ha voluto esser meno generoso di Natale, e l'Epifania promette altrettanto. Il numero dei partenti con i treni speciali per la zona di Tarvisio è stato di conseguenza altissimo. Molti «novellini» (ci scrive appunto un novellino), hanno fatto la loro prima comparsa sugli immacolati campi di neve. Tutta gente che ha sentito l'irresistibile fascino della natura in una delle sue espressioni più belle. E' un richiamo che prima o poi coglie tutti; qualche cosa di atavico, di primordiale, che attrae e trascina. Gli «anziani», naturalmente, hanno fatto terribili sforzi per dimostrare ad essi, in ogni occasione, la loro superiorità. Alcuni di questi anziani, pochi, assai pochi per fortuna, son davvero curiosi. Secondo loro, chi va sulla neve deve assolutamente portare un cappellino rotondo con tese alla spagnola, deve dire un sacco di saccenterie ed infine deve urlare senza motivo dal momento della partenza fino a quello del ritorno. Chi così non si comporta, non può — essi dicono — che odiare la gente sana. E se per malaugurata ipotesi, un disgraziato «novellino» cade e si fa male, le «anziane» risate arrivano alle stelle. Sembra incredibile, ma è così. Pietà di loro, signore Iddio! Intanto Natale e Capodanno son passati. Per la massa degli sciatori rimane ancora l'Epifania con i suoi due giorni consecutivi di festa. Ci saranno poi le domeniche, ma non tutti potranno sfruttarle. Motivi di lavoro ed anche di... economia, interromperanno inevitabilmente la viva gioia dei candidi colli pieni di neve.

Antonio Morassi e l'arte cinese

Il dott. Antonio Morassi, goriziano, direttore della R. Galleria di Brera a Milano, è il segretario generale, e ben si può dire l'anima, di una delle maggiori manifestazioni artistiche che si svolgono quest'inverno in Italia: la grande Mostra di pittura cinese, inaugurata nei giorni natalizi al Palazzo Reale di Milano. E' la prima Mostra di pittura cinese antica e moderna, per lo meno di tanta importanza (comprende 329 lavori), che si sia organizzata nel nostro Paese; e il magnifico catalogo illustrato, uscito in questi giorni, reca un nitido e colorito studio di Antonio Morassi, intitolato «Cenni sulla pittura cinese antica», dove il coltissimo goriziano riassume lo sviluppo di quest'arte, che fu la madre della pittura giapponese (tanto più nota in Europa) e conservò sopra di essa il primato della profonda tradizione e dell'alta spiritualità.

La Mostra fotografica del Circolo Ippico Triestino

La Mostra fotografica allestita dal Circolo Ippico Triestino nel salone di esposizione di via Mazzini 30 (Palazzo del Commercio) è stata frequentata ieri da numerosissimo pubblico, che ha ammirato i bellissimi lavori esposti, tra i quali le ottime visioni delle corse al trotto esposte dal Ceretti, gli artistici quadretti di caccia a cavallo della signora E. Salem ed i gustosi quadretti del dott. Pontini. L'esposizione è aperta al pubblico, con ingresso gratuito, ogni giorno dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio dalle 17 alle 20, sino all'8 corrente.

Onorificenza

Con motu proprio sovrano, il maggiore Alessandro Castagnola, figlio del Generale di Divisione gr. uff. Giovanni Castagnola, Podestà di Ronchi, è stato nominato cavaliere nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia per benemerenze coloniali. L'alta onorificenza viene a premiare l'opera del valoroso ufficiale e la sua attività nella campagna contro i ribelli in Cirenaica, dove egli egli si guadagnò due medaglie al valore. Congratulazioni.

«La Porta Orientale». Un fascicolo riccamente illustrato della «Porta Orientale» è uscito in questi giorni. Le illustrazioni si riferiscono all'ultima Mostra del Sindacato Belle Arti al Giardino Pubblico, della quale parla Remigio Marini. Altro articolo importante quello di Fabio Cusin su «la vita e l'opera di Antonio de' Giuliani», l'economista e pensatore triestino del Settecento, rivelato da Attilio Tamaro e studiato quindi dal Croce, che ne pubblicò recentemente due scritti inediti con una sua prefazione. In questo fascicolo si chiude anche il diligentissimo studio di Rina Paolucci su Alberto Boccardi. Altri scritti portano la firma di Biagio Marin, di Giuseppe Banchi, di Remigio Marini, di Vincenzo Marussi, di Giulio Piazza, di Eleonora Torossi e di Oliviero Bianchi.

Decesso. Dopo lunga e penosa malattia sopportata con esemplare fermezza d'animo cessava di vivere la signora Amelia Bugamelli, moglie del cav. Federico Bugamelli, direttore del nostro Ateneo musicale. Al chiaro maestro, che tanta stima e simpatia ha saputo conquistarsi nel nostro ambiente musicale, ai figli e ai parenti tutti inviamo le nostre più calorose condoglianze.

Non mi sento per la quale!

Colpa del suo Stomaco!

I PICCOLI malesseri passeggeri il più sovente son dovuti ad una cattiva digestione o ad uno stomaco che pel momento funziona male. Non li trascurate poichè alla lunga possono creare dei gravi inconvenienti, diventare cronici e rendere la vita insopportabile.

ACIDITÀ: Sintomo molto comune dovuto all'ingestione di cibi troppo pesanti ed indigesti. Essa risulta dalla fermentazione che alla lunga può condurre all'ulcerazione. La Magnesia Bisurata è un anti-acido senza rivali.

INDIGESTIONE: Malessere banale in sè stesso, ma da non trascurarsi potendo diventar cronica. Si può facilmente evitare l'indigestione col prendere un poco di Magnesia Bisurata dopo i pasti.

PESANTEZZA: Dopo un buon pasto o dopo aver bevuto dei vini che vanno facilmente alla testa, quella sensazione di pesantezza e di mancanza di respiro spariranno immediatamente con un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata presa in un poco d'acqua.

INSONNIA: In casi d'insonnia lo stomaco ne è spesso il colpevole. Provate a prendere un poco di Magnesia Bisurata subito dopo il pasto della sera; vi riposerete meglio. Siatene convinti!

NAUSEA: Bisogna diffidare de quella voglia di vomitare un'ora o due dopo i pasti. Si tratta d'acidità o d'indigestione. Nove volte su dieci la Magnesia Bisurata farà sparire questo malessere.

EMICRANIA: Molto spesso i mali di testa provengono da una cattiva digestione. I cibi fermentano, i gas montan su e ne risulta l'emicrania. La Magnesia Bisurata tronca di netto la fermentazione e dissipa i gas.

MAGNESIA BISURATA

In tutte le Farmacie a Lire 5.50 ed in grandi flaconi economici a Lire 9.00 (Sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non viene mai venduta sciolta. Insistete per ottenerla in flaconi sigillati, nell'involucro di cartone.

ILLUMINAZIONE • MODERNA •

ASSORTIMENTO LAMPADARI DIFFUSORI
LAMPADINE PHILIPS
APPARECCHI ELETTROTERMICI
FORNELLI E CUCINE A GAS

ODORICO BONIFACIO TELEF. 5693 VIA ROMA 20.

NON HO TELEFONO !!!!!! è costretto spesso a rispondere ARROSSENDO chi non è in possesso di questo pratico mezzo di COMUNICAZIONE

LUSSAZIONI, CONTUSIONI

Il dolore cede sempre allo Sloan

Non trascurate mai una lussazione. Subito applicatevi sopra un pochino di Linimento Sloan. Esso penetra rapidamente, elimina l'infiammazione e fa diminuire il gonfiore. Un dolce benessere subentra subito ed il dolore sparisce. Milioni di sofferenti di **Lussazioni, Contusioni, Reumatismo, Lombaggine, Sciatica,** trovano sollievo e conforto nel Linimento Sloan. Essi lo tengono sempre a portata di mano, pronto per usarlo al primo indizio di dolore. Non occorre strofinare. Lo Sloan penetra immediatamente ed uccide il dolore. E' molto economico poichè una boccetta dura per lungo tempo. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN — CALMA IL DOLORE

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrare

La morte del medico più vecchio d'Europa

TERZO D'AQUILEIA, 1

Con la morte improvvisa del cav. dott. Giovanni Gortani, Terzo d'Aquileia ha perduto il suo cittadino più caro e l'Europa l'unico medico centenario o per lo meno il più vecchio, giacchè il dottore centenario di Parigi, che alcuni giornali stranieri ed anche nostri avevano voluto far figurare come il detentore della longevità fra i seguaci di Ippocrate, era più giovane del compianto Gortani.

Ma non è il primato in fatto di longevità, quello che può influire, in questo momento, sull'animo del nostro popolo: è la dipartita definitiva di un galantuomo, di un fedelissimo della scienza, di un apostolo d'umanità. Perchè il caro e vecchio e buon dottore, che per oltre un settantennio ha elargito le sue cure e i suoi affetti a due generazioni, era soprattutto un apostolo di bontà.

Settant'anni di apostolato

Quando venne qui, dalla montana Carnia, trovò la zona completamente infetta dalla malaria. Cercò, con le sue forze, con la sua ferrea volontà, con la sua coscienza di medico, di iniziare quell'opera di redenzione che solo oggi, in Regime fascista, può dirsi completa. E fu, molte volte, solo, completamente solo, nell'ardua opera, perchè l'allora dominante Governo austriaco, in tutt'altre faccende affaccendato, non aveva saputo o potuto predisporre quelle provvidenze che soltanto Roma ci doveva elargire.

Fu il medico ideale, sotto tutti i rapporti. Fu l'amico del popolo, in ogni evenienza. Fu il fratello di questa buona e sana e lavoratrice gente rurale, che giustamente gli s'era stretta attorno, per tanti decenni, e che oggi ne piange sinceramente la scomparsa.

L'anno scorso, proprio di questi tempo, il popolo aquileiese si era radunato gioiosamente attorno al caro vegliardo per tributargli tante affettuose onoranze in occasione del suo centenario. L'Italia e l'Europa, allora, celebravano il primo medico secolare. Poi, il dott. Gortani venne insignito dell'onorificenza della Corona d'Italia; poi ancora continuò la sua vita tranquilla e vegeta, sbrigando la sua corrispondenza, ascoltando la sua radio, ricevendo tanta gente di questa sua terra adottiva e rivolgendo a tutti qualche buona parola, qualche savio consiglio. E nulla faceva prevedere la catastrofe.

Il tempaccio di questi giorni doveva segnare la fine del tanto amato dottore. Una malattia breve, una indisposizione anzi, di fronte alla quale non valsero le cure amorose e continue del collega di Aquileia e di altri. L'età ebbe il sopravvento sulla fibra. Il medico ultracentenario declinò, in brevissimo tempo, lasciando nella costernazione l'intera cittadinanza, ch'era abituata e che sperava ancora vederlo nel giardino della sua villa, per sentirlo parlare, per ricorrere a lui per tante cose.

Le commosse onoranze funebri

Le onoranze funebri si sono svolte nel pomeriggio di domenica, ultimo giorno dell'anno, e riuscirono imponentissime. Tutto il popolo si è serrato attorno alla bara, con profusione di corone e di cuori. Mai si è visto funerale più imponente. Autorità convenute da ogni dove, amici e parenti giunti persino dalla lontana Vienna, rappresentanze dell'Esercito, della Milizia, della scolaresca, delle associazioni civili, politiche e religiose: tutta, insomma, la buona gente dell'Aquileiese, dei paesi vicini e della Provincia, e da altre città d'Italia. Il Podestà e Segretario politico, indisposto, era rappresentato dal dott. cav. Veruti. Fra le moltissime altre autorità era presente il capo del Sindacato provinciale dei medici dott. Feruglio.

E' inutile fare nomi: c'era tutto il popolo, con le autorità tutte, e il lunghissimo corteo che si è snodato per le vie cittadine è stata la più bella testimonianza d'affetto verso il cittadino onorario di Terzo.

Al camposanto, dopo la tumulazione, il sig. Giuseppe Vianelli ha parlato a nome della cittadinanza dicendo, fra l'altro, che lo scomparso fu un vero «papà» del popolo, un magnifico esempio di carità, di disinteresse, di onestà. Disse tutto il dolore per la morte del caro cittadino, la cui memoria rimarrà scolpita per sempre nel cuore di tutti.

Seguì il camerata Angelo Bressan, del Direttorio del Fascio, il quale evocò con nobilissime parole la figura dello scomparso, facendone risaltare le magnifiche doti di cittadino e di funzionario.

In segno di lutto tutti gli esercizi pubblici rimasero chiusi nel pomeriggio e venne sospeso un ballo pubblico che era stato organizzato alcuni giorni fa, e ciò col pieno consentimento dei cittadini tutti.

Numerosissimi telegrammi sono pervenuti alla famiglia Gortani, alla quale porgiamo, a nome della cittadinanza tutta, i sensi del più schietto e profondo cordoglio.

La morte dell'avv. Costantini

PISINO, 1

Si è spento questa sera a 68 anni il cav. uff. avv. Costantino Costantini, Vicepodestà di Pisino e figura tra le più illustri dell'irredentismo istriano. La notizia della sua fine — per quanto in questi ultimi giorni la cittadinanza seguisse con animo trepidante lo stato di salute del nobile concittadino — è stata appresa con profondo dolore. E tosto autorità ed amici si sono affrettati a porgere alla famiglia le loro condoglianze.

La triste novella susciterà indubbiamente un'eco di cordoglio unanime in tutta l'Istria, dove lo scomparso contava in ogni città amici ed estimatori ed era da tutti conosciuto, e particolarmente dagli anziani che avevano combattuto con lui le più gloriose battaglie per l'italianità. Con la sua morte scompare una delle ultime più insigni personalità della vecchia guardia irredentista; tutta la sua vita era stata votata all'ideale patrio e al bene della sua città e della sua Provincia.

Nato a Pisino nel 1865 da quell'illustre patriota e uomo politico che fu Francesco Costantini, si laureò in legge nel 1888 all'Università di Graz. Fin dalla sua giovinezza l'avv. Costantini conservò intatto il non mai smentito patriottismo che formò l'orgoglio e la tradizione della sua casa. Fu per 21 anni di seguito presidente solerte del Consiglio d'amministrazione comunale del Comune censuario e della città di Pisino, membro dei Consigli scolastici e di varie istituzioni patriottiche e di beneficenza. Durante la sua amministrazione Pisino venne di molto ampliata e abbellita. Sorsero allora l'edificio delle scuole medie locali, il nuovo mercato, il nuovo macello, il giardino del Ginnasio, si provvide al nuovo selciato del Corso, all'illuminazione della città a gas, al nuovo acquedotto, a nuove vie e canalizzazioni, a nuove scuole rurali, cisterne e cimiteri nella campagna. In tale sua opera dovette sostenere aspre lotte coi funzionari croati, che con il loro voto cercarono di colpire ogni sua nobile iniziativa.

Ma vivissima parte egli ebbe anche nella vita politica provinciale. Dal 1900 al 1914 fu deputato alla Dieta provinciale dell'Istria per il collegio delle città di Pisino e Albona. Fu inoltre membro della prima Giunta provinciale amministrativa dell'Istria e della Commissione straordinaria per l'amministrazione della Provincia, dal 1925 al 1927.

Subito dopo la liberazione Pisino lo ebbe Commissario straordinario e primo Sindaco della città redenta, carica che egli tenne fino al 1922. Attualmente egli copriva la carica di Vicepodestà e inoltre quella di presidente del Consiglio d'amministrazione della Scuola di pratica agricola, di presidente della Cassa rurale ed altre cariche in società benefiche e patriottiche. Aveva dato al Fascismo la sua sincera entusiastica adesione.

I più vecchi cittadini ricordano la sua figura di patriota dalla fede indomita, primo sempre nella lotta e nell'esempio nei tempi più duri e ricordano la gioia del valoroso combattente dell'irredentismo nei giorni della liberazione. Oggi ancora, freschissimo sempre di mente e giovanile di cuore, era cercato per il suo prezioso e avveduto consiglio nei problemi più delicati e difficili. Tempra purissima di gentiluomo, avvocato di qualità preclare, il cav. uff. Costantini fu uomo benefico e caritatevole quanto modesto. Amava con animo di intelligente intenditore le arti belle.

Al concittadino illustre e benemerito Pisino prepara solenni onoranze funebri, cui parteciperanno autorità e rappresentanze di tutta la Provincia.

Alla famiglia colpita dal lutto porgiamo sentite condoglianze.

San Silvestro alla Ginnastica

Anche quest'anno la Società Ginnastica Triestina ha festeggiato la tradizionale notte di S. Silvestro con una magnifica serata artistica alla quale ha partecipato numerosa folla di soci e d'invitati. Un nuovo addobbo, ideato per l'occasione, rallegrava la sala.

Il programma di varietà comprendeva un concertino di violino magistralmente sostenuto dal socio Otto Frank, nonchè un ricco repertorio di canzonette dialettali premiate nei diversi concorsi, cantate con brio dalla signorina Roma Nardelli. Carrino De L'Amore declamò i suoi versi e cantò varie sue creazioni poetiche. Chiuse il programma di varietà un riuscitissimo balletto allegorico, ottimamente eseguito dalle signorine Babuder, Haas, Moschini, Sluga, Stibel, Toso.

Alla mezzanotte una divertentissima sorpresa: un'enorme bottiglia di spumante venne sturata fra il più vivo entusiasmo dei presenti. L'anno nuovo è stato salutato da un coro generale che, accompagnato dall'orchestra, cantò alcune strofe ideate dal consocio Corrai. Si iniziarono quindi le danze che si protrassero animatissime fino all'alba.

Conversazione all'Alpina. Domani alle 20 avrà luogo all'Alpina delle Giulie la consueta conversazione settimanale: Relatore sarà il dott. Timeus, il quale riferirà sullo svolgimento del corso sciatorio, tenutosi nella scorsa estate per i soci del sodalizio al Rifugio del monte Livrio, nel gruppo dell'Ortles-Cevedale e informerà sulle escursioni fatte dai nostri sciatori in quell'incontro sulle cime della zona.

I tè domenicali dell'«Adria». Il prossimo tè danzante della S. T. C. «Adria» si terrà, secondo il calendario mondano, domenica 7 gennaio dalle ore 17 nella sala massima di via Coroneo. Anche a questo trattenimento, che inaugurerà la serie dei festini del 1934, arriderà certamente il successo che non è mancato a tutti gli eleganti trattenimenti dell'«Adria». Il comitato balli avverte che all'ingresso non si concederanno nuovi inviti. Per ogni informazione rivolgersi alla galleggiante sociale.

A favore delle Opere assistenziali di Capodistria sono pervenute le seguenti elargizioni: Sanatorio popolare lire 150; Ospedale Marino Oltra 150; arch. dott. Giovanni de Madonizza 50; Sebastiano Fontanot 3; Teresina Scamperle 5; dott. Angelo Jannin 25; Giovanni Apollonio 6; Oriente Marassi 5; Andrea Oio 5; Vittorio Maranzana 5; Ghino de Favento 20.95; ing. E. Marchi 50.

Un ferro elettrico da stiro
che fa correre i pompieri

Ieri sera, poco dopo le 21.30, il sig. Silvio Bisiach, passando per via della Ferriera e notato che da un'abitazione dello stabile n. 7 usciva denso fumo, s'è affrettato ad avvertire i pompieri, che sono accorsi sul posto con un carro di città, al comando del maresciallo Negri. S'è potuto in breve accertare che l'incendio, manifestatosi nella sartoria del sig. Aldo Candelli, era stato originato da un ferro elettrico da stiro, al quale s'era dimenticato di togliere il contatto con la corrente quando il personale della sartoria, terminato il lavoro, si allontanava e che, arroventatosi, aveva comunicato il fuoco al tavolo su cui era posto e ad altri oggetti vicini. Comunque danno lieve: circa 200 lire. I vigili hanno potuto eliminare in breve ogni pericolo.

Grand Hotel Hofgastein

Albergo di prima categoria, Sports invernali e cure invernali. Prezzi adeguati ai tempi.

Tranviere confuso e ustionato
per una scossa elettrica

Ieri nel pomeriggio, dopo essersi fermato al capolinea di via Fabio Severo, il manovratore tranviario Mosè Toffanin, di 51 anni, abitante al n. 103 della via suddetta, sceso dalla motrice si accingeva a voltare l'archetto, ma nell'afferrare il gancio su cui è legata la corda dell'archetto è stato investito da una violenta scarica elettrica dovuta al passaggio della corrente attraverso la corda inumidita dalla pioggia. In seguito alla scossa il Toffanin è caduto al suolo ed ha diportato contusioni alla regione sacrale. Rialzato e soccorso dai presenti, l'infortunato è stato poi accompagnato dal figlio all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato oltre alle lesioni accennate, delle ustioni di terzo grado all'indice e al medio della mano destra, prodottegli dalla scarica elettrica. Avute le cure necessarie e dichiarato guaribile in cinque o sei giorni, il Tofanin è stato accolto in osservazione nel reparto deposito.

L'indigestione di capodanno

Tale Rodolfo Cianumi, di 35 anni, trascorsa la notte di S. Silvestro in compagnia di amici si è recato nelle prime ore di ieri mattina in un caffè. Pare che avesse cenato con cibi troppo pesanti per il suo stomaco, poichè d'un tratto è stato colto da un improvviso malore. Soccorso dagli amici e fatto poi salire su un'automobile è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena e, dopo le prime cure accolto in osservazione.

Ragazzo ferito da un "refolo,,

La bora ricomparsa a capodanno, sebbene in forme un po' attenuate, s'è sbizzarrita ieri con i suoi «refoli» e vittima di uno di questi è rimasto nel pomeriggio alle 16 il decenne Silvio Curci, abitante in via Rigutti n. 39, il quale nell'uscire dal portone di casa, investito da una raffica, è finito a terra contro lo spigolo del marciapiedi ed ha riportato varie contusioni alla faccia che gli sono state più tardi medicate all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Linda di Chamounix,,
al Teatro Verdi

Si sono ripetute ieri sera le festose acclamazioni del pubblico alla seconda esecuzione della «Linda di Chamounix», che sotto la direzione del maestro Franco Capuana e nell'interpretazione della soprano Toti Dal Monte e del baritono Stracciari ha trovato tanto nella parte orchestrale che in quella vocale così nobile espressione artistica. L'armoniosa composizione di questo spettacolo apparve non soltanto nello splendido rilievo scenico dato dalla protagonista, ma anche nel quadro complessivo in cui emergono artisti di singolari doti vocali. L'uditorio ha ritrovato, in questa esecuzione, il piacere del bel canto secondo lo stile tradizionale. Infatti, Toti Dal Monte, accolta da un fervido saluto, ha cantato con idillica dolcezza e lirico trasporto e nella scena del secondo atto la sua drammaticità ha trovato profonda espressione, senza che la bella compostezza del personaggio venisse alterata. In questa eleganza severa degli atteggiamenti e nella perfezione dello stile Toti Dal Monte si eleva in un'atmosfera superiore d'arte. Ieri la sua voce s'è amalgamata con l'anima del personaggio e il pubblico ha salutato l'interprete con fervido trasporto. Anche Stracciari, accolto da calde espressioni di consenso, sia al suo apparire sulla scena, sia dopo la «maledizione» nel secondo atto, ha rimesso in valore la sua forza espressiva come attore e come cantante, ed il tenore Manurita che figura tanto degnamente tra i maggiori interpreti, è stato, durante lo spettacolo, accompagnato dal miglior favore dell'uditorio che gli ha rivolto applausi schietti e vivissimi dopo la romanza al secondo atto. La signora Camilla Rota, per intelligenza di canto e di scena, è un elemento dotato di molti pregi. La sua parte è stata pure apprezzata per il nobile rilievo che l'artista ha saputo darle, e il basso Checchi, il basso comico Paterna, la Bedeschi e il Mattioli contribuirono con molto decoro al grande successo dell'esecuzione curata e guidata dal direttore Capuana con la delicatezza e finezza del commento orchestrale già ricordato e tanto apprezzato durante la prima rappresentazione.

Molte evocazioni alla ribalta agli interpreti ed al maestro Capuana, ripetute interruzioni ammirative alla Toti Dal Monte, allo Stracciari e al Manurita durante lo svolgimento della scena, acclamazioni alla fine dello spettacolo: questa la cronaca lieta e brillante della seconda rappresentazione di «Linda».

***

Questa sera riposo e domani si darà «Il Cavaliere della Rosa» di Riccardo Strauss coi soliti applauditi esecutori e sotto la direzione di Alberto Coates. Da ieri si sono iniziate le prove di «Falstaff» concertato e diretto dal maestro Franco Capuana. Sarà questo il terzo importante spettacolo della stagione che verrà inscenato e interpretato con particolare cura. L'opera verdiana apparve sulle nostre scene parecchi anni or sono e la sua ricomparsa, suggerita dall'ammirazione e dal desiderio del pubblico per questo meraviglioso spartito, sarà certo accolta con sicuro compiacimento.

Alexandra Trianti alla Società dei Concerti

Domani sera nella sala del Littorio il publico della Società dei Concerti avrà il raro piacere di poter ascoltare un folto gruppo di arie e «lieder» eseguiti dal mezzosoprano signora Alexandra Trianti, di cui i pubblici e la critica di Londra, Berlino, Monaco, Parigi hanno detto e scritto parole di fervida ammirazione. La signora Trianti è una colta musicista che si dedica esclusivamente al genere vocale da camera. Ella canterà domani un programma d'alto interesse, che va dai nostri antichi fino a Riccardo Strauss.

I soci della Società dei Concerti possono acquistare i biglietti di posto a sedere oggi e domani alla Biglietteria centrale, dove si potranno prelevare anche le tessere sociali per l'anno 1934.

Polidor alla Fenice

Atteso con viva simpatia debutta oggi al Teatro Fenice il popolare comico Polidor con la sua Compagnia di riviste. Spettacolo allegrissimo — ne è garante Polidor stesso — e ricco di attrazioni. Fra i componenti la Compagnia notiamo la fantasista ungherese Elena Vaàly, Tilde Sara, Charlotte Barée e le sue girls del balletto luminoso, Pier Ugo Gragnani, Nello Baldini ed altri.

Varietà e Cinema

Folla, sempre folla al Gran Cine Italia per Silvia Sidney nella parte di Cio-Cio-San in «Madama Butterfly». Film il più delicato, ricco di grazia e di gentile fluido amoroso, che avvince ogni scena.

Radio Gruppo Nord

Programma del 2 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica orchestrale. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischie Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Musica da camera col concorso del violoncellista Ettore Sigon, del soprano Elettra Camanzi. Al piano il m.o Enrico Martucci. — 18.10-18.15: Comunicazioni della Reale Società Geografica. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: «Come le foglie», commedia in quattro atti di G. Giacosa. — 22: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 22.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Io sono un evaso». Strepitoso successo. Varietà: 4 Sister's Flower; Hubermann e Skearer; Les Bernaschi. Prezzi normali da oggi: Posti in palco L. 5; platea L. 3, galleria L. 2, loggione L. 1.
Nazionale. 16.30, 19.50, 22.30: «Il trattato scomparso» con L. Gloria, L. Picasso, M. Doro. Varietà: successo Comp. Macario.
Excelsior. 16: «Adorabile!», cap. Fox con Janet Gaynor e Warner Baxter. Varietà.
Fenice. 16: «Anno 1914» con Jadwiga Smosarska. Varietà, debutto di Polidor e la sua Compagnia.
Corso. 16: Un film giallo: «In nome della legge». Varietà: Cap. Bassy con Jim e il negro Thomy · Al Lloyd e Sisters Grey.
Eden. 16: «La figlia di Fu Manchu» con May Hony e Warner Olona. Parlato italiano.
Italia. 16: «Madame Butterfly», film delicato, grazia e amore, con Silvia Sidney.
Regina. 15.30: «Le due orfanelle», popolare romanzo con Yvette Guilbert e Gabriel Gabrio. Varietà: Marga Heller, cantante finissima; Renzo Roncaglia, cellista d'eccezione; Nardis e Vera, attrazione.
Impero. 16: «Viaggio di nozze in tre» con Brigitte Helm.
Reale. 16: «Piccola mia» con Germana Paolieri. Romanzo d'amore. Parlato italiano.
Garibaldi. 16, 18, 20 e 22: «Rivalità eroica» con Joan Crawford e Gary Cooper. Metro.
Massimo. 15.30: «Il treno delle 21.15», un film giallo italiano con R. Calò. L. 1.
Moderno. 15.30: «Tre uomini in frack», con Tito Schipa. De Rosè: Nuova varietà.
Novo Cine. 16: «Bolgia dei vivi», il film premiato. Parl. ital. con Noah Beery. L. 1.
Armonia. 15.30: «L'Orloff», parl. con I. Petrovich e L. Haid. Nuovo progr. varietà.
Centrale. 15.30: «Nella morsa delle rotaie», drammatico con L. Wolheim e J. Arthur.
Odeon. 15.30: «La donna senza domani» con Elissa Landi. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «Un cattivo soggetto» con V. De Sica. Superfilm della stagione, parlato e cantato.
Aurora. 16: «Anime incatenate» con Mary Astor, R. Cortez e J. Holt. Trio Pirolin.
Roma. 15.30: «Ripudiata» con Clive Brook e Conrad Nagel. Nuova varietà. Ult. giorno.
Belvedere. 16: «I due orfanelli», parl. con Arturo Falconi e Marcella Albani.
Venezia. 15.30: «Cavalcata», il colosso Fox del XX secolo con C. Brook e D. Wynard.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schuhmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.
Nuovo Parco Divertimenti - Via Giulia 49, Viale XX Settembre. Aperto tutti i giorni dalle 14 alle 24. Nuove grandi attrazioni. Otto volante, autopista e i più piccoli sposi del mondo.

Lo strepitoso successo al Rossetti
di "Io sono un evaso,,

Se dobbiamo dire spassionatamente, con tutta franchezza, il nostro giudizio sul film «Io sono un evaso» in programmazione al Politeama Rossetti da ieri, dobbiamo senz'altro cominciare coll'ammettere che è forse questo il primo lavoro che ci dà a pieno un'idea esatta del rapido cammino percorso dalla tecnica cinematografica in questi ultimi anni. E non crediamo che questa nostra opinione non possa venire condivisa dal pubblico, e soprattutto da quella parte di pubblico che ama lo spettacolo d'arte al cento per cento.

Tratto dall'impressionante autobiografia del giornalista Robert Burns ed adattato per lo schermo dalla casa Warner Bros questo lavoro, cui possiamo dare senz'altro l'etichetta di colosso senza tema di esagerare, rappresenta un vanto per la società che lo ha realizzato e un vero trionfo per il protagonista. L'interpretazione data da Paul Muni resterà, infatti, indimenticabile: egli ha sentito intensamente la parte nella realtà avuta dal Burns e l'ha colorita in maniera irreprensibile. Le ore dolorose del forzato allorquando sottostà alla brutalità dei secondini, le ore d'ansia e d'angoscia quando egli studia la possibilità di evadere ed infine l'evasione stessa sono rese in modo così efficace che lo spettatore può a stento trattenere un grido di raccapriccio. Ma non v'è da meravigliarsi: è Paul Muni, ossia un artista di classe, un artista che sa l'arte sua e da essa trae, con dovizia di mezzi naturali, i più strabilianti effetti.

«Io sono un evaso» — e non v'ha dubbio alcuno — è il film che mette a tacere più d'uno scettico, più di un cinematografomane «trinciasentenze», tutta quell'inclita guarnigione di «ipercritici» dello schermo che è abituata a cercare il pelo nel fotogramma.

L'interpretazione di Paul Muni — che con questo solo film trova di botto il suo posto d'onore fra gli attori cinematografici di fama mondiale — è superiore ad ogni elogio e riteniamo che nessuno avrebbe potuto sostenere il suo ruolo con eguale efficacia.

Ci rimane ora a dire qualche cosa su Glenda Farrel che sostiene la parte di Marie, moglie di James Allen. E' Marie che, animata dalla più bassa perfidia, finisce col denunziare all'autorità dello Stato da cui il marito è evaso, la vera identità dell'Allen. Le scene in cui ella schernisce l'uomo dal quale si è fatta sposare a viva forza, sono d'intensa drammaticità. Il cinismo della donna rifiutata da Allen ha i toni del più crudo realismo. Questo film rappresenta la più spassionata, la più viva, la più umana documentazione di una vita.

Da questa sera s'iniziano le repliche.

La Direzione del Politeama Rossetti, nel saggio intendimento di venire incontro a tutti i ceti della popolazione e di dare grandi spettacoli di cinema e varietà a prezzi accessibili a tutti, ha deciso di fissare i seguenti prezzi normali, a partire da oggi: Posti nei palchi lire 5, Platea lire 3, Galleria lire 2, Loggione lire 1.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 1

La notte di S. Silvestro. Anche nella nostra città la notte di S. Silvestro è stata lietamente festeggiata con canti e balli e con brindisi allo spuntare dell'anno nuovo. Al Teatro «Azzurro» si è tenuto animatissimo il rituale pubblico veglione che è stato sostenuto da un originale jazz. Al Dopolavoro impiegati e professionisti il trattenimento di danza ha riunito tutti i soci e i loro famiiari; le danze si sono protratte gaie sino al mattino. A mezzanotte è stata consumata una cena servita inappuntabilmente dalla trattoria Zecco, la cui lista cibaria comprendeva piatti prelibati e d'ogni gusto. Anche nei vari Dopolavoro cittadini nei paesi del mandamento l'ultimo giorno dell'anno è stato festeggiato in sana allegria.

Avanguardisti in gita a Fiume. Ieri un gruppo di Avanguardisti e di marinaretti, accompagnati dal Segretario del locale Camitato O. N. B. e da vari insegnanti, si sono recati in gita a Fiume, visitando minutamente la città e il porto. Dopo consumata una abbondante colazione, riprendevano in serata la via del ritorno.

Caduta mortale. Giuseppe Sellan, di 40 anni, nello scendere ieri sera le scale di casa attigua alla trattoria al «Cacciatore» - via C. Cosulich - è accidentalmente caduto andando a sbattere con la testa contro un gradino. Venne trasportato sollecitamente con l'autolettiga all'Ospedale Vittorio Emanuele III ove il medico gli riscontrava una contusione alla regione parietale destra, commozione cerebrale e frattura della base cranica. Il poveretto, malgrado le più sollecite cure, stamane alle 10 decedeva.

Ferito da una sassata. La novenne Lidia Clagnan di Giacomo, abitante in via S. Francesco d'Assisi 12, venne ieri colpita alla testa con un sasso lanciato da certo Pietro Belfiore. Trasportata all'Ospedale le venne quivi riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione occipitale destra, dichiarata guaribile in 8 giorni.

AQUILEIA, 1

La preparazione della Befana fascista. Il Comitato comunale per la Befana fascista sta alacremente lavorando per la raccolta dei fondi e, da quanto è stato possibile conseguire finora e dalle prenotazioni fatte, si può presumere che in tutte le frazioni potrà essere distribuito a un forte numero di fanciulli poveri un bel pacco viveri e vestiario. I pacchi stessi supereranno quelli dello scorso anno. Si raccomanda ai cittadini di affrettare il versamento delle offerte, sia in natura che in denaro.

"Ogni figura un fatto"

Non li trascurate!

ATTENZIONE alle malattie renali! Mal di schiena cronico, debolezza della vescica, reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale provengono spesso da trascuratezza. Settimane di dolori possono essere evitate con la pronta cura dei primi sintomi di debolezza renale.

Esame di se stesso

1. Vi svegliate al mattino con mal di schiena?
2. Sono gonfie le vostre palpebre? Ci sono borse scure sotto i vostri occhi? Caviglie e mani sono enfiate?
3. L'urina è torbida, carica, o bruciante?
4. Un dolore acuto vi opprime nel curvarvi o dopo nel raddrizzarvi?
5. Soffrite di mal di testa, depressione o vertigini?
6. Avete le membra tremule e reumatizzate, specialmente con tempo umido?

Se avete uno di questi sintomi, cominciate subito a prendere le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale vi aiuta così sicuramente come esso ha aiutato tante migliaia di altre persone.

In tutte le Farmacie d'Italia L. 7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

...otiziario sportivo

Napoli-Casale 2-1

NAPOLI, 1

...emmeno oggi il Napoli ha soddisfatto la sua folla.

...Napoli si metteva in vantaggio al ... di gioco con un magnifico tiro di ...ak, che mandava il pallone a bat... sulla traversa, donde schizzava poi ...ete. Per tutto il resto del primo tem... si assisteva agli inutili attacchi del ...poli.

...ella ripresa, al 30', il Casale pareg...va a conclusione di una travolgente ...esa, che Innocenti e Castello non ...civano ad arginare. Demarchi dava ...olpo di grazia dopo che già Miglia...ca aveva colpito un paletto. Solo al ... il Napoli, la cui superiorità mai ha ...to soste riusciva a segnare il punto ...a vittoria, ancora per merito di ...ak, che spediva in rete un pallone ...iso e imparabile.

PALLACANESTRO

...oslovacchia - Venezia 23-17

VENEZIA, 1

...incontro di pallacanestro fra la ...dra universitaria di Praga e la ...resentativa veneta, che era com...a dagli atleti della concittadina ...r, si è svolto nel pomeriggio di .... Dopo l'esito davvero non troppo ...nghiero per gli ospiti nell'incontro ...frieste, la partita odierna era attesa ... giocatori locali con una certa fidu.... I giocatori cecoslovacchi invece so... riusciti ad assicurarsi la vittoria ... una intelligente condotta di gara. ... veneziani con un fulmineo inizio se...no ben 5 canestri consecutivi. Quin... gli ospiti accorciano la distanza se...ndo 2 canestri e 1 punto su puni...e. Un altro punto su punizione ...ngono i veneziani. Così il primo ...po si chiude per 11 a 5 in favore dei ...nari.

...ella ripresa gli ospiti, presa ormai ...oscenza con il terreno di gioco, sfer...o la loro offensiva e in breve an...lano la distanza per passare alla loro ...a in vantaggio. Specie sul finire, i ...eziani risentono dello sforzo compiu...e cedono all'incalzante offensiva dei ...mi, i quali chiudono in vantaggio ... 23 a 17.

...rancia-Germania 12-3

...lla gara internazionale di rugby

PARIGI, 1

...uest'oggi allo Stadio di Colombes ... presenza di un pubblico numeroso ... disputato un incontro internazio...e di palla ovale fra le squadre della ...ncia e della Germania. L'incontro ...rminato con la vittoria della squa...ancese che ha battuto quella te...er 12 a 3.

...uvo record dello sciatore Badrutt

con un salto di 75 metri

ZURIGO, 1

Ben diciannove gare sciistiche si so... svolte in Isvizzera ieri e oggi, ma ...tenzione principale era rivolta alle ... grandi gare di salto disputate a ...ntresina e ad Andermatt.

...ella gara di Pontresina l'olimpioni... Kaufmann ha trionfato con punti ...8 e con tre salti rispettivamente ...n. 60,5, 63 e 69. Dopo le gare uffi...i alcuni saltatori hanno tentato di ...ccare il record del trampolino, che ...etenuto da Troiani con 72 metri. Il ...e saltatore Reto Badrutt di S. Mo... è riuscito a battere il record, com...ndo un salto spettacoloso di 75 metri ...a gara di Andermatt assumeva par...lare importanza per la presenza del ...pione del mondo Birger Ruud, con... il quale si allineava anche l'italia... Bonomo dello Sci Club di Asiago, ...omo, classificatosi terzo ieri ad Ai..., ha conquistato anche oggi il ter... posto dietro a due campioni norve..., precedendo numerosi campioni ...zzeri.

...reni bianchi per Tarvisio

... e comunicazioni dirette per Cortina

...omenica prossima verrà effettuato ... atteso «treno bianco» per Tar..., che permetterà agli sciatori di ...iungere con una spesa ridottissima ... delle più belle zone sciatorie delle ...re Alpi. Il treno partirà da Trie... domenica mattina, per fare ritorno ... in serata. Il Dopolavoro pro...iale di Trieste si è assunto l'orga...zazione del treno; importanti ma...stazioni sono state indette nelle va... località del Tarvisiano, e si preve... che i posti disponibili per il treno ...anno in breve esauriti. Venerdì se... la vendita dei biglietti sarà chiusa. ...l treno partirà nel pomeriggio di ...erdì, essendo sabato giornata festi.... Il ritorno da Tarvisio, Camporosso ...albruna si effettuerà domenica sera. ...ato il grande impulso che ha avuto ...st'anno il movimento di viaggiatori ... Trieste a Cortina in seguito alla ...cessione della riduzione ferroviaria ... 50 per cento per questa località, le ...rovie dello Stato hanno concesso ...la giornata di sabato una vettura ...etta da Trieste per Calalzo, che ver... agganciata al diretto in partenza ... Trieste alle 11. In questo modo gli ...tori triestini potranno raggiungere ...odamente Cortina alle 19.45, senza ...ogno di cambiamenti di vetture.

La Veglia degli universitari goriziani

GORIZIA, 1

Dalle indiscrezioni degli organizzatori abbiamo appreso che per la Veglia degli universitari le sale dell'Unione Ginnastica Goriziana saranno irriconoscibili, la sera del 5 gennaio, per la presenza dei più svariati mostri marini, di pescatori di perle, di marinai esotici e perfino di alcune delle divinità mitologiche abitualmente più restie a mostrarsi in pubblico, con alla testa lo stesso Nettuno, circondato da enigmatiche oceanine. Gli arrivi di tale eterogenea folla si susseguono ininterrottamente. Intanto, particolare tutt'altro che trascurabile, si è provveduto anche a una scelta orchestrina che rallegrerà tutti gli intervenuti.

Sono stati diramati già tutti gli inviti. Chi tuttavia, per disguido o, anche per involontaria omissione, non l'avesse ancora ricevuto, è pregato di richiederlo alla segreteria del Gruppo universitario fascista, in corso Vitt. Em. III 9. Si precisa che tutti gli iscritti al «Guf» sono invitati insieme allo loro famiglie; perciò alle stesse non sono stati inviati inviti particolari.

Come già annunciato, per la serata è d'obbligo l'abito nero o bleu scuro. L'ingresso è di lire 15 per signori e di lire 7 per signore, signorine ed iscritti al «Guf»; s'intendono per iscritti al «Guf» solamente coloro che siano regolarmente tesserati.

Elargizioni all'O. N. M. I.

GORIZIA, 1

Cassa di Risparmio di Gorizia lire 100, Istituto di Credito Fondiario di Gorizia lire 100, Comando Aeroporto lire 100, il colonnello e gli ufficiali del 23.o regg. fanteria «Como» lire 50, Farmacia Urbani-Albanese lire 15, Narciso Conti lire 25.

Ditta Giovanni Cristan due pacchi biscotti, 1 chg. cacao, ditta Clavora 1 chg. fichi secchi, 1 chg. biscotti, 1 chg. datteri, ditta Antonio Orzan 1 latta biscotti, filiale Antonio Orzan 2.50 chg. biscotti, ditta Alfredo Verzegnassi 1 chg. biscotti, ditta Geromet 48 pezzi sapone, ditta Alfredo Miseri 12 paia calzine, ditta Ruggero Venuti 2 tagli flanella, ditta Teodoro Hribar, 20 tagli flanella, 5 tagli stoffa, ditta Vitt. Molesini 200 fogli carta velina tricolore, ditta Bignolini 1 cesta arance, ditta Vecchi Luigi 1 pacco biscotti, signora Morpurgo 2 abitini, 2 cuffie, 1 fascia, 1 tunica, signora Caccese-Orzan 2 golfetti lana, 6 paia guantini, 2 maglie lana, signorina Rosati, 1 golfetto lana, 1 cuffia, 1 paio scarpette, 1 bavaglino, signora Andreina Orzan Valentinuzzi 1 latta biscotti, signora Solleri 1 sciarpetta lana, 6 cuffie, 6 bavaglini, signora Zani 8 capi indumenti, signora Zei 2 ombrelli, 2 paia scarpe, 6 cucchiai in alluminio per bambini, 200 cartoline con l'effigie del Duce. Il presidente ringrazia.

La notte di San Silvestro

a Farra d'Isonzo e a Cervignano

GORIZIA, 1

In una rapida corsa per le rifatte magnifiche strade del nostro verde Friuli, abbiamo avuto occasione di sostare, ieri sera, a Farra d'Isonzo, dove quel Dopolavoro ha organizzato una grande veglia friulana di chiusa d'anno. Siamo rimasti ammirati dell'imponente manifestazione mondana allestita con tanto elevato criterio artistico da quei solerti dirigenti, i quali hanno saputo fare cose veramente magnifiche e in tutto degne della tradizione friulana. Una folla di dopolavoristi venuti anche dalle ville vicine, da Gorizia e da Gradisca, ebbero così occasione di chiudere nel modo più lieto l'anno che stava per morire e di iniziare, fra il tripudio generale, con i canti della Rivoluzione, l'anno che è risorto, apportatore di pace e di felicità. L'ambiente era ciò che di più gentile ci si possa attendere dalla balda gioventù friulana in vena di trascorrere alcune orette nella più lieta e cordiale familiarità.

Un grande successo ha avuto la magnifica festa di chiusa d'anno allestita dalla vecchia patriottica associazione «Pietro Zorutti» di Cervignano, espressione del più glorioso passato della ridente cittadina friulana. Per l'occasione è convenuta nelle fastose sale del Circolo la «elite» della cittadinanza cervignanese, in un'atmosfera di gaiezza e di squisita gentilezza. Faceva gli onori di casa il presidente del Circolo cav. Pascoli. La serata animatissima, allietata da una scelta orchestrina giazzo, è stata ciò che di più squisitamente gentile e ospitale si possa immaginare, protraendosi fino alle prime luci del mattino, lasciando nell'animo di tutti i partecipanti il più lieto e gradito ricordo.

Alla mezzanotte furono scambiati gli auguri e fu inneggiato alla grandezza dell'Italia fascista, mentre l'orchestrina intonava gli inni della Rivoluzione e la Marcia Reale, salutati da deliranti manifestazioni di vibrante sentimento patriottico.

Modifiche regime doganale di talune pelli e dell'oro battuto. Con R. decreto legge 27 novembre 1933, n. 1582, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 6 dicembre 1933, n. 282, sono stati resi applicabili i dazi generali della tariffa doganale in vigore, maggiorati del 15 per cento sul valore, per alcuni tipi di pelli conciate senza pelo, al cromo, e per l'oro battuto in fogli.

Clearing italo-jugoslavo e italo-ungherese

Effetti allo sconto o per l'incasso

GORIZIA, 1

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha avuto occasione di rilevare che sovente gli esportatori italiani creditori per effetti verso importatori jugoslavi o ungheresi, presentano i loro titoli di credito allo sconto o per l'incasso presso Istituti bancari italiani, i quali, conseguentemente, all'atto del versamento in Jugoslavia, figurano come beneficiari degli ordini di pagamento in luogo dei creditori originari.

Per evitare che ciò possa ostacolare o ritardare l'andamento normale dei pagamenti l'Istituto predetto ha fatto presente l'opportunità che, all'atto dell'accettazione degli effetti per lo sconto o per l'incasso, le Banche, che in tal modo si sostituiscono agli esportatori, si facciano rilasciare da questi e trasmettano all'Istituto, una dichiarazione sottoscritta dalla quale risulti che vengono autorizzate a incassare l'ordine di pagamento corrispondente alla denuncia mod. 5 esport. Iugoslavia o 4 esport. Ungheria a suo tempo presentata. Sulla dichiarazione dovrà anche essere indicata la data e la filiale della Banca d'Italia, alla quale venne consegnata la denuncia.

Qualora invece la denuncia non fosse stata ancora presentata, le Banche provvederanno perchè venga compilata dallo esportatore il quale dovrà inserire sul relativo mod. 5 esport. Iugoslavia o 4 esport. Ungheria la dichiarazione che il pagamento deve essere fatto alla Banca o per il suo tramite, a seconda che si tratti di effetti scontati o ceduti per l'incasso.

Va qui dichiarata l'attenzione sulla convenienza che gli esportatori nel loro precipuo interesse comunichino tempestivamente all'Istituto le intese che eventualmente fossero intercorse con lo importatore iugoslavo o ungherese circa la ratizzazione dei pagamenti o le riduzioni concesse sull'ammontare del credito denunciato. E' del pari opportuno che gli esportatori diano anche notizia delle somme che vengono loro rimesse dalla Jugoslavia o dall'Ungheria a titolo di anticipo su esportazioni in corso e di quelle altre somme che, essendo state versate globalmente dal debitore e risultanto comprese in un solo ordine di pagamento, si riferiscono a più denuncie.

La Mostra d'arte a Udine

I premi consegnati dal Segretario federale

UDINE, 1

Ieri sera con una cerimonia austera e solenne, pure nella sua semplicità, si procedette alla consegna dei premi ai Giovani Fascisti che si sono distinti nella Mostra d'Arte udinese. La consegna è stata effettuata dal Segretario federale on. Barnaba, il quale, prima di distribuire i premi, ha rivolto ai Giovani Fascisti partecipanti il suo compiacimento e alla Giuria il ringraziamento per l'opera prestata. Il Segretario federale ha poi annunciato che le Mostre saranno ripetute per dar modo ai giovani di distinguersi.

I premi vennero quindi così distribuiti: Per la pittura: medaglia d'oro offerta dal Consorzio provinciale della Istruzione tecnica professionale, a Ermes d'Odorico. Medaglia d'argento dorata del Consorzio provinciale dell'Economia a Giuseppe Liusco, e medaglia d'argento dorata della R. Scuola industriale di Udine a Firmino Toso. Medaglia d'argento offerta dal Consorzio provinciale per l'Istruzione tecnica e professionale e quella della R. Scuola industriale di Udine, rispettivamente a Tiziano Turrin e a Giovanni Toffolo.

Per la scultura: Medaglia d'oro del Sindacato professionisti ed artisti a Giovanni Miconi; medaglia d'argento del Consiglio provinciale dell'Economia e del Comune di Udine rispettivamente a Emilio Cargnelutti ed a Giuseppe Biliani.

Per l'arte applicata: Medaglia d'argento dorata offerta dalla Banca Commerciale Italiana a Giuseppe Gnesutta; medaglia d'argento del Consiglio provinciale dell'Economia ai mosaicisti De Stefano e Tadro. Tre medaglie di bronzo delle quali due offerte dalla R. Scuola industriale di Udine ed una dal Consorzio per l'Istruzione tecnica e professionale a titolo di incoraggiamento rispettivamente a tre artigiani: Nello Rizzi, G. G. Mitri e Ferruccio Ceschia.

Forti nevicate in montagna

UDINE, 1

Mentre in pianura da tre giorni cade la pioggia, e la neve per effetto dello scirocco se ne è andata, in montagna si sono avute abbondantissime nevicate. Oltre Pontebba, in Val Canale e in Valbruna, lo spessore della neve fresca sorpassa il metro, per cui le comunicazioni sono molto ostacolate.

In Carnia, casolari di montagna sono isolati e in Val Pesarina si dovette provvedere a mettere in salvo gli armenti perchè i tetti delle baite ove avevano ricovero minacciavano il crollo sotto il peso della neve. Da molti anni non si registravano nevicate così persistenti e soprattutto così abbondanti.

I cinematografi. Cinema Eden: «Il presidente della «Ba. Ce. Cre. Mi.»; Cinema Cecchini: «Fulmine» con Giorgio O' Brien; Cinema Puccini: «Il cantico dei cantici»; Cinema Impero: «Venere».

L'ammasso del grano nel Friuli

UDINE, 1

Il settore granario è fra quelli che il libero mercato sfrutta maggiormente. La Cattedra ambulante provinciale d'agricoltura di Udine e la Federazione agricola del Friuli (ora Consorzi enti agrari del Friuli) hanno, da tempo, perseguito l'idea di sviluppare in Provincia gli ammassi di frumento per permettere agli agricoltori di ottenere anticipazioni in danaro nel deposito del loro frumento, evitando il danno di dover vendere precipitosamente, e sotto prezzo, il prodotto medesimo.

Il Consorzio enti agrari (già federazione agricola del Friuli), nel 1925 stanziava lire 10.000 per incoraggiare la costituzione di società cooperative per la conservazione e la vendita in comune del grano.

Venne istituita con questo scopo nel 1926 — per iniziativa della Sezione di Latisana della Cattedra di agricoltura e dei Circoli agrari di Latisana, Palmanova, San Giorgio di Nogaro e Società agraria di Cervignano, oltrechè dal Consorzio enti agrari, una «Società cooperativa silos da cereali per la Bassa Friulana», la quale per le difficoltà economiche generali sopravvenute, non potè funzionare. Funzionò invece utilmente nel 1925, '26, '27, '28 e '29 una più modesta «Associazione per la vendita collettiva dei cereali di S. Giorgio di Nogaro.

Nel 1927 il Consorzio enti agrari si è messo in grado di far compiere un nuovo notevole passo, offrendo agli agricoltori la possibilità di eseguire un primo esperimento di ammasso collettivo in silos, e ciò per la disponibilità avutane, con senso altamente encomiabile di collaborazione fra le classi della produzione, dalla ditta G. Muzzatti, Magistris e C. di Udine, e per l'illuminato intervento della Cassa di Risparmio di Udine che della iniziativa si è assunto il finanziamento.

L'esperimento su base provinciale, venne ripetuto anche negli anni successivi e ora è entrato fra le normali operazioni sociali del Consorzio enti agrari del Friuli e viene concretato con la collaborazione preziosa delle istituzioni agrarie cooperative allo stesso Consorzio.

I risultati conseguiti dal 1927 al 1933 sono apprezzabili; i dati, vagliati con molto scrupolo parlano all'evidenza. Le provvidenze adottate dal Governo fascista nel settore granario, consolideranno sempre più gli ammassi sociali, riconosciuti strumento validissimo per la difesa del prodotto.

Tale attività — che segue le direttive delle superiori gerarchie politiche, economiche e sindacali — ha l'approvazione della locale Federazione provinciale fascista degli agricoltori, la quale porta alla riuscita degli ammassi sociali tutta l'alta autorità di cui è investita.

La produzione del frumento che nel 1927 era di quintali 360.000, è salita nell'ultimo anno a 598.293, e i quintali ammassati che erano 3340, furono nel 1932 160.183, raccolti in tre silos e 144 granai. Le ditte partecipanti che furono all'inizio 57 passarono al cospicuo numero di 5296, e le spese per quintale, da lire 0.80, scemarono, mediante il perfezionamento portato all'organizzazione, a lire 0.63.

Annega in una vasca

UDINE, 1

A Mussano di Cordovado è avvenuta una disgrazia che ha tristemente impressionato. La piccola Bruna Savori di Giovanni, di 2 anni, eludendo la vigilanza dei genitori, si avvicinò ad una vasca che si trovava nel cortile e vi cadde dentro, annegando. Furono i genitori stessi che accortisi della sua scomparsa e andati a cercarla, ne rinvennero il cadaverino.

Feriti curati all'ospedale. Il giovane Edelelmo Bolzicco, di 17 anni, di Marco, mentre stava pulendo la propria bicicletta, si ferì abbastanza gravemente al palmo di una mano e dovette ricorrere all'ospedale ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

La guardia notturna Bruno Duilio, di Giuseppe, di 38 anni, intervenuta per sedare una rissa, venne picchiata e dovette ricorrere all'Ospedale. Riportò ferita lacero-contusa alla regione frontale, ferita giudicata guaribile in pochi giorni.

Lo stesso brutto destino toccò a Oreste Vidotti, di 27 anni, da Chianis, il quale riportò ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

Contro un' automobile. Primo Trevisan, di 27 anni, da Reana, veniva in città con la motocicletta, quando, non avendo a tempo osservato un'automobile ferma, andò a sbattervi contro. Raccolto venne prontamente ricoverato all'ospedale per la frattura di un braccio o per lesioni varie al capo. Ne avrà per una trentina di giorni.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO, 31

Cospicua offerta del Duce all'Ospedale. La celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo ha avuto qui una particolare significazione, anche perchè il Duce ha voluto offrire la cospicua somma di lire 50.000 per la ricostruzione del Reparto della maternità e infanzia del nostro ospedale, offerta che venne fatta in seguito all'interessamento della benemerita visitatrice contessa Rota.

L'assemblea delle Fiamme Verdi di Aquileia

e il saluto all'anno nuovo

AQUILEIA, 1

L'annunciata assemblea generale degli alpini in congedo del gruppo «Medaglie d'oro Fratelli Garrone», ha avuto luogo nella serata di domenica in sede sociale, presieduta dal capogruppo e con l'intervento dell'ottima fanfara alpina organizzata con vera passione dal camerata scarpone Benedetto Grassi, il quale ha saputo fondere i vari elementi delle frazioni in un complesso lodevolissimo. Il capogruppo, dopo aver rivolto un saluto agli scarponi convenuti (una settantina circa, vale a dire la quasi totalità) parlò degli scopi dell'Associazione che vanta ormai ben 90.000 iscritti e annunciò la prossima adunata nell'Urbe, che avrà luogo verso la metà del prossimo aprile e alla quale Aquileia scarpona dovrà essere rappresentata in modo degno, come già è stato fatto per le adunate di Napoli e di Bologna.

Raccomandò il versamento delle quote sociali e moltissimi vi hanno ottemperato subito, prenotandosi anche per l'adunata romana, che verrà a costare (viaggio e alloggio compreso) la modesta somma di lire 26. Il capogruppo terminò portando l'adesione del Podestà e segretario politico cav. Fior, assente per indisposizione e vecchio scarpone, ufficiale ferito e decorato e rivolgendo un grato pensiero ai Caduti della guerra e della Rivoluzione, al Re e al Duce che ha voluto riuniti a Roma gli alpini ancora una volta, ha raccomandato agli iscritti di provvedere al più presto a economizzare la piccola quota di partecipazione e di fare la massima propaganda affinchè Aquileia, anche sotto l'insegna delle fiamme verdi, abbia a emergere.

La fanfara ha suonato gli inni della Patria e poi, nella piazza Vittorio Emanuele III, ha eseguito le canzoni dell'Alpe, l'Inno al Grappa, «Giovinezza» e altri inni, fra l'entusiasmo più vivo degli scarponi e del popolo accorso. Così l'addio all'anno vecchio e l'auspicio al nuovo è stato dato dalla fanfara alpina che si allena già per lanciare i suoi squilli gioiosi in Roma Madre.

Una bocca sana e una dentatura candida sono il più bell'ornamento in tutte le età; basta assicurarselo con l'uso quotidiano della classica

PREPARATEVI ad assistere ad un grande film

INFEDELE

Edizione «Artisti Associati»

Interpreti:

RONALD COLMAN

il più popolare fra gli artisti

KAY FRANCIS

l'affascinante stella che sorge

Regista HENRY KING

il mago dello schermo

ENNECI' - MILANO

ANNO NUOVO: NUOVA FORTUNA!

L'anno nuovo può donarvi la Fortuna che non avete avuto negli anni passati, cioè i milioni della LOTTERIA di TRIPOLI. Ma perchè la Fortuna possa aiutarvi, andatele incontro: acquistate subito qualche biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI. Con sole 12 lire potete vincere oltre

6 milioni

di lire (per una vendita minima di 3 milioni di biglietti.)

Se i biglietti venduti supereranno questo minimo, l'ammontare dei premi aumenterà in proporzione.

Il 1934

può essere l'anno più felice della vostra vita, facendovi diventare parecchie volte milionari!

Tutte le norme del nuovo Regolamento, unitamente a indicazioni utili sui premi, sulle date di estrazione, ecc. sono racchiuse in un elegante volumetto illustrato, in vendita ovunque a L. 1.-

Uffici Centrali: S.E.L.A.S. - Via Nazionale, 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

Ufficio diretto di vendita

Banco e Cambio A. BOLAFFIO

— Lo sai mamma quale sia il peccato più comodo e più dolce?

— ?

— La gola! Perchè noi lo facciamo e **ARRIBA** lo purga.

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.

In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire **0.50.**

...UCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

...2

...un tratto s'accostò coraggiosamente ...piccino, e tentando una carezza gli ...sse:

— Dàmmi un bacio!

...Il bimbo rimase immobile; la suora ...tervenne subito:

— Oh... signora... non bacia... non ...baciare lui!... molti di questi infeli...non sanno baciare, non hanno bacia...mai!

...La signora Eva ritrasse la mano lenta...ente, la nascose nelle pieghe della ve...e, come a confortarla di un contatto ...uroso al quale s'era incautamente av...nturata. Mormorò:

— Non bacia! Non sa baciare! Un ...mbino che non sa baciare! E' terri...le!

...Come se fosse una cosa da nulla sa...r baciare! Il bacio... una delle espres...oni più belle di tutta la gamma dei ...ntimenti, concessa solamente agli uo...ni, e che vien loro tolta, o perde qual...si significato, o s'arresta a un sempli... movimento muscolare, non appena si ...enga la luce che lo mette al vèrtice di ...ni altra umana espressione. Quando il bimbo è solamente un piccolo animale inconsapevole, non sa baciare neanche la madre; il bacio, espressione viva di affetto, nasce dopo, e a poco a poco, allorchè il piccolo non è più una bestiola. Così nell'amore nasce il bisogno del bacio, quando da anima ad anima, da carne a carne, passa possente il reciproco richiamo: allora il bacio è sublime congiungimento di due vite. Ma questo bisogno quasi sempre cessa, negli ebeti e nei pazzi; la materia vive la sua più elementare vita.

Eva volle farsi coraggio, superare la propria repulsione; allungò nuovamente la mano: ma riuscì appena a sfiorare la guancia del bambino e le parve di aver toccato un morto. Il dottor Bossi s'era avvicinato insieme al discepolo. Prendendo fra le palme il volto del bambino, con gesto clinico cominciò a palparlo mormorando:

— Ebetismo... stato quasi completamente vegetativo...

Quasi a voler giustificare la povera creatura, la suora intervenne umilmente:

— Tanto buono sa, signor Direttore... uno fra i migliori del padiglione.

Ma ciò non pareva interessare il dottor Bossi che seguitava nella sua osservazione, sempre rivolto al discepolo. Passò le dita sapienti sulla fronte dell'infelice, e vi si soffermò:

— Qui le circonvoluzioni sono appiattite, appena accennate... quasi non esistono.

Ora Eva stava accomodando i fiori in un vaso; aveva ripreso un atteggiamento più disinvolto, quasi sereno.

— Grazie, Suora: sono molto belli questi fiori! Non sapevo che qui dentro esistessero fiori tanto belli e profumati!

— Oh sì, è un'aiuola che coltivo io; ora ci sarà qualche bambino che mi aiuterà!

Pausa brevissima: il respiro di un imbarazzo, la lacuna fredda di un'incertezza.

— E adesso, arrivederla signora, e perdoni la libertà che mi son presa. L'aspetto giù nel padiglione, insegnerò ai bambini a volerle bene!

— Grazie...

— Su, Riccardo, andiamo, vieni!

Dovette un poco trascinarlo.

— Buon giorno, signor Direttore... dottor Sanni, buon giorno!

S'inchinò a tutti. Il suo volto di sotto al cappellone bianco appariva sereno, soffuso d'innocenza: una bambina-adulta, Suor Angelica!

Scomparve col bimbo, giù dalla breve scalinata.

— Maestro, io ho qualcosa da sbrigare prima del pranzo.

— Ma stasera sei con noi!

— Sì grazie. Signora, permette? A più tardi.

S'inchinò coll'abituale cortesia rispettosa; uscì dalla veranda.

CAPITOLO IX

L'ora suggestiva del crepuscolo; dal giardino salivano le ombre delle piante; ma tratto tratto si poteva quasi credere che le piante stesse sarebbero entrate dagli ampi finestroni, movendosi misteriosamente.

Qualche lume s'accendeva in lontananza, nei vari reparti. Specialmente illuminato appariva il padiglione dei bambini. La festa consacrata nel sole del mattino, offriva l'ultima gioia della luminaria notturna ai piccoli infelici.

Il dottor Bossi, seduto dinanzi alla vasta tavola, tentava di mettere ordine nel groviglio delle carte.

Eva durava fatica a nascondere la sua inquietudine. Già ripetutamente e senza giustificazione alcuna, aveva aperto e rinchiuso i vetri della finestra; e, come prendendo una risoluzione, li chiuse quasi con impeto, come a richiamare l'attenzione di suo marito.

— Fa già un po' freddo, è vero Daniele?

Il dottore alzò il capo e apparve sorpreso di vedere la moglie; poi sorrise della propria distrazione.

— Ah! sei qui, cara! Un autunno precoce, sì...

— Già!...

— E stai meglio stasera, eh? Stamane ballavi, ridevi... vuol dire che stai meglio!

Le parole erano senza ironia: le mani continuavano a frugare tra le carte.

Eva fra sè e sè, disse: «Meglio... perchè ridevo, ballavo! ma non era quello forse il sintomo di una grave malattia, di quelle che i medici, per quanto sapienti, non possono curare?»

S'accostò a lui, che affondava gli occhi fra alcuni giornali. Era affettuosa, dolente.

— Scusa, Daniele... ti è dispiaciuto di vederci fare gli sciocchi stamane qui dentro... nel tuo studio. Sì, veramente fummo tre sciocchi, ma sai: fu un momento... un momento di monelleria!

Ora nella voce tremava una concitazione che poteva da un momento all'altro tramutarsi in un singulto, ma che ancora l'attento controllo conteneva.

Il dottore si staccò dalla tavola, si avvicinò a sua moglie, passandole un braccio intorno alla cintura, e osservandola attentamente:

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589

Sviluppo accurato, copie in giornata

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

Specialità: interni esterni industriali

Notiziario commerciale

Esportazione vini marchio nazionale. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica agli interessati che i moduli per le domande del marchio nazionale di esportazione per i vini, possono essere ritirati presso i suoi uffici, dove sono a disposizione, per visione, anche le particolareggiate istruzioni dell'Istituto Nazionale per l'Esportazione.

"La Rivista del Freddo„

E' uscito il dodicesimo fascicolo della «Rivista del Freddo» — Roma, via Vittorio Veneto 155; periodico scientifico, tecnico, economico, corporativo, che compie il diciannovesimo anno di vita sotto la guida di un eminente Comitato direttivo.

Ecco il sommario dell'interessante pubblicazione: Refrigerazione e prerefrigerazione delle frutta; W. J. Price: La refrigerazione rapida del pollame; T. W. Heitz e T. L. Swenson: Refrigerazione rapida e refrigerazione lenta del pollame; P. Vannotti: Una nuova macchina frigorifera a funzionamento automatico; I gruppi frigoriferi elettrici automatici «Ortofrigor»; Arrivi di carne congelata nel porto di Genova; Informazioni economiche e corporative; Legislazione del lavoro; Imposte e tasse; Bibliografia.

CORRISPONDENZA APERTA

Patinettes. Evidentemente si tratterà di pattini che permettono all'uomo di scivolare sull'acqua. — *Un deluso.* Non è il caso di poterle dare dei consigli.

Povero tranviere. Le esenzioni delle tasse o agevolazioni tributarie alle famiglie numerose spettano: a) agli impiegati dipendenti dello Stato, anche se pensionati, di qualsiasi grado, compreso quello delle aziende autonome, agli impiegati e dipendenti anche se pensionati, degli enti autarchici e parastatali, quando abbiano a carico sette o più figli; b) a coloro che, pur non appartenendo alle categorie suddette, abbiano a carico dieci o più figli, ovvero abbiano avuto dodici figli o più, dei quali almeno sei siano ancora a carico.

Un istriano. 1) Veda la nostra risposta a «Povero tranviere». 2) Gli interessati devono presentare domanda in carta libera, allegando lo stato di famiglia, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte che applica l'imposta complementare o a quello ove risiede la famiglia per le imposte dirette; agli Uffici del Comune o della Provincia per le imposte o tasse comunali e provinciali; al Consiglio Provinciale dell'Economia ed alla Prefettura per l'imposta camerale e per i contributi sindacali. Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre e nei tre mesi successivi al verificarsi delle condizioni legali per godere delle esenzioni. Altrimenti hanno effetto per l'anno successivo.

Franca Pola. 1) Provi scrivere al Ministero della Marina, allegando un francobollo per la risposta. 2) Ella ci chiede «come deve fare l'indirizzo». Ma scrivende semplicemente: «Al R. Ministero della Marina, Roma».

Lettore affezionato. A Tripoli vi è il quotidiano «L'Avvenire di Tripoli». — *Freddoloso.* Il sistema più pratico è quello di riscaldare la stanza. Le stufe a legna e carbone sono sempre le più economiche.

Cambiale. Il protesto è necessario per conservare l'azione cambiaria anche contro l'accettante e contro l'emittente nel caso in cui la cambiale sia pagabile in luogo diverso dalla residenza dell'accettante, o dell'emittente (domiciliata) o presso una persona diversa (girata) (art. 316 Codice Commercio). Negli altri casi anche se la cambiale sia avallata non occorre il protesto. Per l'esercizio poi dell'azione cambiaria la cambiale ha tutti gli effetti di titolo esecutivo secondo le disposizioni dell'art. 554 del Codice di Procedura Civile, per il capitale e per gli accessori (art. 323 Codice di Commercio).

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato alle 17 festa Befana. In segreteria ritiro tessere O.N.D. anno XII. Sabato e domenica due gite sciatorie Valbruna e Tarvisio. Primo gruppo partirà sabato alle 17.18, secondo alle 4 di domenica mattina. Informazioni in sede.

Dopolavoro «R. Pitteri». Oggi alle 20 lezione coro. Alle 20.30 seduta Direzione. Continua tesseramento O.N.D. ogni martedì e venerdì.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Oggi dalle 18 ripresa lezioni scherma. Lezione lingue. Da domani ritirare inviti speciali Festa Befana per i bambini.

G. A. R. S. Giorni 6 e 7 gennaio, quarto convegno invernale a Comeglians. Partenze venerdì alle 19.30 e sabato alle 15 Caffè Fabris, automezzi. Oggi alle 20.30 seduta Direzione.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino, Martinano.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D), 13.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

POLITEAMA ROSSETTI

Comunicato

La **DIREZIONE** del Politema Rossetti, col saggio intendimento di venire incontro a tutti i ceti della popolazione e di dare grandi spettacoli di **CINEMA** e **VARIETA'** a prezzi accessibili a tutti, comunica che a partire da **OGGI** i prezzi normali saranno i seguenti:

Posti nei Palchi Lire 5.-

Platea Lire 3.-

Galleria „ 2.-

Loggione „ 1.-

Jvan Mosjoukine

il vigorosissimo interprete dei più grandi drammi passionali, in una nuova, superba creazione, in una vicenda di emozionante passione, di ricchezza fastosa, nell'ambiente suggestivo e leggendario dell'Oriente

Il Principe ribelle

UNO DEI PIU' GRANDIOSI FILM APPARSI FINORA DOPO L'AVVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA PARLATA

Imminente al NAZIONALE

AMELIA BUGAMELLI

ha cessato di vivere la mattina del 31 dicembre, dopo lunga e penosa malattia sopportata stoicamente.

Il marito **m.o FEDERICO BUGAMELLI**, anche a nome dei figli e dei parenti tutti, ne dà il mesto annunzio a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Anche a nome degli altri congiunti, partecipiamo la morte di nostro fratello

COSTANTINO COSTANTINI

avvenuta questa sera, alle ore 20.15.

Pisino, 1 gennaio 1934 - Anno XII.

LUIGI, ERSILIA ved. COMISSO ed ETTORE

Il presente serve da partecipazione diretta

Il **Municipio di Pisino** compie il mesto ufficio di comunicare il decesso, avvenuto oggi alle ore 20.15, del benemerito illustre patriota concittadino

CAV. UFF. AVV. COSTANTINO COSTANTINI

già capo dell'amministrazione comunale per oltre un ventennio, primo Sindaco della Redenzione e attuale Vice-podestà.

Pisino, 1 gennaio 1934-XII

La **Direzione della Cassa Rurale di Pisino** compie il mesto incarico di annunciare il decesso del

CAV. UFF. AVV. COSTANTINO COSTANTINI

suo attivo ed amato presidente.

Pisino, 1 gennaio 1934-XII

La **Scuola di pratica agricola di Pisino** partecipa con profondo cordoglio la morte del

CAV. UFF. AVV. COSTANTINO COSTANTINI

presidente del Consiglio d'amministrazione della Scuola.

Pisino, 1 gennaio 1934-XII

Dopo brevi sofferenze, a soli 30 anni, ha reso l'anima a Dio il

rag. VITTORIO DI MICCO

vice ispettore di Dogana

lasciando nel profondo dolore la moglie **CHIARINA**, i suoceri **BENEDETTO** e **MARIA ALOIA**, lo zio e padrino **MARIO SANTANIELLO**, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 gennaio, alle ore 15.30, dalla cappella di via Pietà.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Dopo lunghissime sofferenze, spirò serenamente quest'oggi

STEFANO MICHELICH

d'anni 70 - maestro muratore

La desolata moglie **GIUSEPPINA** nata **BOTTEGHELZ**, la figlia **GEMMA in BALDINI**, il genero **ETTORE**, il nipote **RENATO**, le sorelle, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 2 gennaio, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di via Cattedrale N. 7.

Trieste, 31 dicembre 1933 - Anno XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capacissima ogni lavoro domestico, cucinare, ecc., abile anche cameriera, bambinaia offresi miti pretese (servizio stabile oppure prestaservizi). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 6049. 1000 A

CAMERIERA tedesca offresi giornata o stabile. Androna Forno 3, IV. 64985 A

RAGAZZETTA pratica lavori di casa, amorosa bambini offresi. Ginnastica 33, portinaia. 27181 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, nurses, governanti cercansi Trieste, fuori (partenze immediate oppure gennaio). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. DOMESTICA coniugi soli, cameriera, bambinaia, governante 160 mensili cercansi. Torrebianca 24. 27183 B

CAMERIERA con attestati cercasi. Via Gatteri 6, I. 27178 B

RAGAZZA giovane, pratica servizio, affettuosa bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 54991 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DIRETTRICE casa, ottima massaia, offresi casa signorile oppure persona sola, ottime referenze. Cassetta 27177 C, Unione Pubblicità. 27177 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 54988 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cosutti, via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 5000 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 27191 F

CAMERINO mobiliato, volendo vitto famigliare, affittasi. Toro 8, porta 11. 27185 F

MATRIMONIALE comodo cucina, presso assenti affittansi. Boccaccio 1, p. 17. 27186 F

MOBILIATA, ingresso scale, volendo due camere letto, sala pranzo comunicante, riscaldamento, affittansi. Corso V. E. 4, II, sinistra. 90117 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 85225 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi economici. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo. 1585 G

A. BALLARE elegantemente, ultimissime novità imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 27179 G

AUTORIZZATA Scuola Donda inizia 10 gennaio corsi regolari, accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria, fiori. Taglia modelli con prova in carta e stoffa. Silvio Pellico 4. 209 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, maturità scientifica, maestra giardiniera; ammissione superiori, magistrali, tecniche, ginnasio; licenza commerciale: preparazione razionale, corsi accelerati, ricupero anni perduti. Professori specializzati. Iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 27180 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. impare rete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo, trattenendosi denaro. 54980 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito, gennaio, prezzi 60-70-80 fino 280, grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, 1 stanzetta, camerino, bagno completo, comfort, ascensore, cedesi, volendo anche già completamente arredato, ottima occasione. Cassetta 36461 I, Unione Pubblicità. 36461 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, stanzino soleggiato, cantina, comfort, giardino, disponibile. Buonarroti 26, vicini 23. 27184 I

APPARTAMENTO in via Tiziano Vecellio 4, primo piano, affittasi. Rivolgersi alla portinaia. 5001 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, secondo. 27187 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. APPARTAMENTO vuoto, soleggiato, non troppo fuori centro, linea tram, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale cercasi. Offerte Cassetta 15330 L, Unione Pubblicità. 15330 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

IMPASTATRICE Artofrex ottime condizioni, vende vera occasione Francesconi, via Carpison 9. 54933 M

MACCHINA germanica, fama mondiale, grande assortimento, altre Singer usate. Ratealmente, garantite. Lezioni ricamo gratuite. Imbriani 12, Tuliak. 27190 M

SMOKING nuovissimo, per signore media statura vendesi. Via Udine 12, porta 8. 27182 M

TAPPETI vera occasione vendonsi. Beccherie 28-30. 54989 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ALTOPARLANTE Punto Bleu acquistasi prontamente se occasione. Specificare cifra. Cassetta 2463 N, Unione Pubblicità. 2463 N

MACCHINA scrivere Olivetti usata, acquistasi. Offerte con prezzo in giornata. Cassetta 27176 N Unione Pubblicità. 27176 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

MOBILI ufficio diversi buono stato, acquistansi se occasione. Esclusi rivenditori. Offerte con prezzo in giornata, Cassetta n. 27176 NN, Unione Pubblicità. 27176 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Stingl, Hoffmann, Glaser, nuovi; altri ottime occasioni vendonsi. ecambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

STUDIO e club molto fine vendonsi occasione. Beccherie 28-30. 54990 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso, rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi, dentiere compero, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 29169 O

AI migliori prezzi acquisto scambio oro, gioie, orologi. Anticipo denaro per oggetti pignorati presso qualsiasi istituto. Cronografo Lauriers lire 35. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. Visitateci. 54611 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AUTENTICO istituto milanese informazioni commerciali, ricupero crediti cerca persona veramente introdotta presso aziende per vendita carnets. Occorrono referenze. Offerte cassetta 27188 P, Unione Pubblicità. 27183 P

750 mensili, facile collaborazione novità industriali, proprio domicilio. Stabilimento Mani, Roma. 6000 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 509, berlina buono stato vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 27169 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CESSIONI stipendio 5.50 per cento statali, pubbliche amministrazioni, stabilità anni 2. «Consulbank», Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5712 R

LATTERIA primaria forza, 130 giornalieri, comprovante lavoro, spese minime, vendesi causa ritiro commercio. Vidali 4, trattoria. 54986 R

8000 prestito cercansi, garanzia ipotecaria stabile città. Cassetta 27133 R, Unione Pubblicità. 27133 R

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzature, telerie ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 89891 V

FARMACIA Castellano, ang. via dell'Istria 7. Callifugo liquido incolore lire 2.70. Questo mese la farmacia resta aperta fino le ore 22. 210 V

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

1/1934 (Dono)